



RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021



Rapporto di Sostenibilità 2021

Indice

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	2
1. La nostra identità	4
1.1. La struttura e l'organizzazione	4
1.2. Un lungo percorso	5
1.3. I valori.....	6
1.4. I prodotti e i mercati.....	7
2. Dietro le quinte del nostro rapporto di sostenibilità.....	9
2.1.I criteri della redazione	9
2.2.Il coinvolgimento degli stakeholder	9
2.3.La matrice di materialità	10
3. Il valore della distribuzione	13
3.1.Il modello di governance	13
3.2.La gestione dei rischi	14
3.3.La nostra etica professionale	15
3.4 L'innovazione capillare	16
1. Dal prodotto.....	16
2. Alla filiera.....	17
5. La creazione e la distribuzione di valore	18
6. Più valore al nostro territorio	19
4. La nostra responsabilità verso il pianeta	21
1. Produzione sostenibile	21
2. Prodotti sostenibili	26
5. Una comunità sicura, stimolante e diversificata.....	28
5.1 I lavoratori	28
5.1.1 Un welfare a misura di persona.....	30
2. La salute e la sicurezza.....	32
3. Lo sviluppo delle risorse.....	34
4. La convivenza delle diversità	35
APPENDICE	38
OBIETTIVI	39
MODALITÀ DI GESTIONE	41

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Sostenibilità è una parola semplice

Sostenibilità è una parola semplice, almeno in apparenza.

A seguire la definizione del dizionario, *sostenibilità* descrive uno sviluppo che “assicura il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri”. È tutto qui, e nello stesso tempo non lo è.

La parola infatti è la proverbiale *punta dell'iceberg*. La sua entrata nel linguaggio dei media, stimolati dalle tematiche del cambiamento climatico e dalle relative conseguenze, è filtrato da una parte verso le persone, oggi sempre più attente alla questione ambientale e disponibili ad informarsi e ad interpretare in modo nuovo il proprio ruolo di *consumatori*; dall'altra verso le aziende, che con la nuova sensibilità dei consumatori stessi devono giocoforza fare i conti.

Eppure *sostenibilità* non è tutta qui. Basta volgere lo sguardo al cosiddetto *triangolo* che la descrive, nel quale *sostenibile* si trova all'incrocio dei temi ambientale, economico e sociale, per capire quanto in realtà le frasi “crediamo nella sostenibilità”, “lavoriamo per la sostenibilità” e “siamo sostenibili”, possano diventare delle trappole nel rapporto tra azienda, pubblico e ambiente.

La soluzione? Crederci, esserci, lavorarci *davvero*. E farlo da sempre, come Sebach.

È per questo che siamo fieri di rendere disponibile il nostro primo *Rapporto di Sostenibilità*, un documento che è nello stesso tempo testimonianza, resoconto e obiettivo.

Anche il rapporto – quarantotto pagine che raccontano il cuore sostenibile del nostro lavoro – si trova all'incrocio di un triangolo, nel quale i valori diventano scelte e azioni concrete con le quali guardare ad una prospettiva, quella del minore impatto possibile sul pianeta, ormai cruciale e ineludibile.

Governance, gestione dei rischi, innovazione, filiera del prodotto... ma anche valori etici e rapporto con i nostri collaboratori: abbiamo deciso di scrivere questo resoconto perché da un documento di questo genere è l'azienda, in primis, a beneficiarne. È l'equivalente del ripercorrere una sottotraccia molto importante della nostra storia, punto per punto, per capire da dove siamo partiti, dove ci troviamo e dove, auspicabilmente, vogliamo arrivare. Siamo certi che il traguardo richiederà ancora molto lavoro e tantissima attenzione, un monitoraggio attento e scelte che non saranno sempre facili.

Siamo anche certi che ci sarà un lieto fine.

Nello stesso tempo, i destinatari di questo rapporto siete voi: clienti, fornitori, collaboratori, e tutte quelle persone in un modo o nell'altro coinvolte nella filiera di Sebach. Qui entra in gioco la possibilità, da non mancare, di mostrarvi come la vostra fiducia nella nostra azienda sia stata ben riposta, in questo momento come nel futuro che ci aspetta. Tutti insieme.

Detto questo, il rapporto di Sostenibilità è un documento articolato e complesso, che approfondisce ogni elemento relativo alle azioni che abbiamo intrapreso in questi ultimi anni. Ve ne consigliamo la lettura per apprezzare quanta strada abbiamo fatto dal 2011, anno in cui abbiamo sottoscritto la Carta degli Impegni per la Sostenibilità, e dal 2013, quando abbiamo iniziato a pubblicare l'annuale Dichiarazione Ambientale di Prodotto, e per capire come proseguiremo sul percorso del miglioramento continuo.

Nel corso di quest'anno Sebach ha avviato inoltre, in collaborazione con AzzeroCO2, un progetto di compensazione delle emissioni di gas serra associate al noleggio dei bagni per gli eventi, con l'obiettivo di mitigare l'impatto del nostro servizio sull'ambiente

Dal grande al piccolo, dal lungo termine all'azione quotidiana. Gli orizzonti sono molti, l'obiettivo è uno solo.

Il rapporto che avete tra le mani è il nostro modo di guardare, con coraggio e senza dubbi, agli obiettivi internazionali del 2030.

Buona lettura,

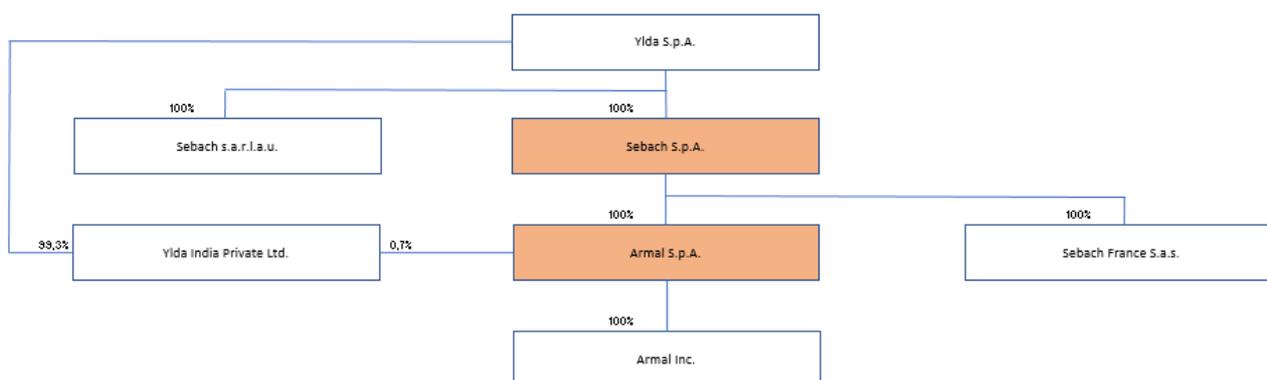
Antonella Diana


1. La nostra identità

Da oltre 30 anni siamo leader nel noleggio di servizi igienico-sanitari per luoghi che non dispongono di strutture fisse. Dove serve un bagno mobile, noi ci siamo e non c'è situazione alla quale non possiamo offrire una soluzione efficace.

1.1. La struttura e l'organizzazione

Ci siamo distinti sul mercato grazie all'integrazione delle competenze delle aziende che formano il nostro gruppo.



Yida spa è la società holding che in Italia detiene le società Sebach S.p.a. e Armal S.p.a. Nel 2018 il 100% delle azioni di Yida sono state acquistate da una società di proprietà del fondo Alchemy Special Opportunities Fund III LP, assistito da Alchemy Special Opportunities LLP ("Alchemy") in qualità di *advisor* del fondo.

Questo rapporto di sostenibilità include le prestazioni di due delle società operative del Gruppo. Le prestazioni di Armal rendicontate sono funzionali alla corretta e completa descrizione dell'approccio alla sostenibilità di Sebach.

Sebach S.p.A., con sede legale a Certaldo, in provincia di Firenze, si avvale di un organico costituito da 40 collaboratori. Nel 2021 ha registrato un fatturato di circa 84 milioni di euro, con un capitale sociale, interamente versato, di 51.480 euro. È attiva nella locazione e nel trasporto di bagni chimici mobili e di monoblocchi (ovvero soluzioni modulari che attraverso differenti allestimenti possono soddisfare esigenze variegata quali uso ufficio, servizi sanitari con più postazioni, servizi sanitari luxury e così via), oltre a gestire i relativi aspetti di manutenzione pulizia e disinfezione. Ogni giorno, grazie a una vasta rete di concessionari dislocati su tutto il territorio nazionale, si occupa di circa 50.000 impianti sanitari mobili, richiesti nel corso di eventi, nei cantieri, durante le emergenze e in tutte le situazioni in cui siano necessarie igiene e sicurezza.

ARMAL S.P.A., società al 100% di proprietà di Sebach S.p.A, con cui ne condivide la sede, conta un organico di 27 collaboratori. Il fatturato del 2021 ammonta a circa 22 milioni di euro, con un capitale sociale, interamente versato, di 50.000 euro. Leader nella progettazione e nella produzione di bagni mobili di altissima qualità e dei prodotti necessari alla loro gestione, fornisce un'ampia gamma di soluzioni rivolte alle società di noleggio di bagni mobili, attive nei settori dell'edilizia, dei grandi eventi, delle manifestazioni sportive, dell'agricoltura, dei trasporti, e in tutti quei contesti in cui non è presente una rete idrica o fognaria per l'allaccio dei servizi sanitari.

Tutti contribuiamo alla realizzazione della nostra **MISSION**

I servizi igienico-sanitari sono un diritto umano fondamentale. Siamo fieri ed orgogliosi di poter offrire questo servizio indispensabile, che è prima di tutto un segno di civiltà in tutte le situazioni che ne richiedono la presenza per brevi o lunghi periodi.

Lo facciamo attraverso una gamma completa di soluzioni di alta qualità, sicure ed ecosostenibili, in pieno accordo con quanto stabilito da regolamenti e disposizioni. Non solo bagni mobili per cantieri, eventi e aree pubbliche, ma anche docce mobili, lavamani e colonnine igienizzanti, box multifunzione e transenne. E ancora, una linea completa di bagni deluxe e servizi igienici di lusso per gli eventi più esclusivi.

1.2. Un lungo percorso

Sebach nasce nel 1987 da una azienda padronale di Certaldo. Nel tempo siamo cresciuti e oggi la nostra rete conta solo in Italia 68 concessionari e circa 900 punti noleggio. Nel tempo, inoltre, siamo diventati parte di una realtà internazionale che annovera circa 150 collaboratori in tutto il mondo, in costante crescita in diversi mercati.

All'estero, in particolare, continuiamo a guardare con entusiasmo e fermento: nel 2011 è nata Sebach France¹, che cresce a ritmi sostenuti anno dopo anno; dal 2013 siamo presenti in India, dove le condizioni precarie del sistema fognario sono alla base di una vera emergenza igienico-sanitaria che può essere mitigata grazie alla diffusione dei bagni mobili; da gennaio 2016, infine, siamo attivi anche in Marocco.

Armal condivide l'anno della sua nascita con Sebach e conta oggi due stabilimenti produttivi, in Italia e negli Stati Uniti. Con una capacità produttiva di circa 230 bagni mobili al giorno a Certaldo e 127 a Griffin in Georgia, esportiamo in 120 paesi nei cinque continenti.

Negli anni siamo entrati a far parte di diverse associazioni.

Sebach e Armal

L'Ente Italiano di Normazione (UNI) è un'associazione privata senza scopo di lucro che raccoglie oltre 7000 soci, fra imprese, liberi professionisti, associazioni, istituti scientifici e scolastici, realtà della Pubblica Amministrazione. Svolge attività normativa in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario, a esclusione di quello elettrico ed elettrotecnico.

Sebach

¹ Le società Sebach France, Ylda India, Sebach Marocco e Armal Inc sono escluse dal presente Rapporto di sostenibilità. Per il primo anno di rendicontazione è stato scelto di includere nei confini di rendicontazione Sebach S.p.A e Armal S.p.A.

Attiva a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, è l'associazione delle imprese per la manutenzione e lo spurgo delle reti fognarie e idriche, un organo rappresentativo riconosciuto dagli operatori – fra cui le imprese che trasportano rifiuti e quelle che si occupano di spurgo e video-ispezione), dai loro clienti e dagli enti.

Abbreviazione di Confederazione Generale Italiana delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo, è un organismo italiano di rappresentanza delle imprese impegnate nel commercio, nel turismo e nei servizi, che associa oltre 700.000 imprese.

Armal

Il *Portable Sanitation Association International* (PSAI) è riconosciuta a livello internazionale come una voce autorevole del settore igienico-sanitario mobile. Raccoglie quelle imprese che si impegnano per rendere accessibili i servizi igienico-sanitari in luoghi dove non sono altrimenti disponibili, rendendo l'ambiente un luogo più pulito e sicuro.

Confederazione generale dell'industria italiana, è la principale organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi del nostro Paese.

1.3. I valori

Il Codice Etico del Gruppo Ylda (di cui Sebach e Armal fanno parte) sancisce i principi, i valori e le norme di comportamento fondamentali per noi nella gestione delle attività, fra cui quelli relativi ad aspetti essenziali come:

- legalità, eguaglianza e imparzialità;
- trasparenza;
- correttezza e affidabilità;
- professionalità;
- valore delle risorse umane;
- rispetto e tutela dell'ambiente;
- tutela della concorrenza.

L'azienda offre la massima divulgazione, interna ed esterna, dei contenuti del Codice Etico, e profonde molte energie affinché sia rispettato dai propri dipendenti e fornitori. Un'analisi specifica dei rischi correlati alle nostre attività insieme a un sistema di procedure interne condivise con tutto il personale aziendale completano il Modello 231², un documento che si propone di far effettivamente rispettare i principi sanciti nel Codice Etico. Entrambe le aziende sono dotate di un

² Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001

Organismo di Vigilanza (OdV) esterno che, in modo imparziale, vigila sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello 231.

1.4. I prodotti e i mercati

The logo for Armal, featuring the word "Armal" in a stylized, orange, cursive font.

Marchio con cui produciamo e vendiamo in tutto il mondo impianti sanitari mobili, i relativi accessori e la componentistica; ci occupiamo inoltre dell'allestimento dei veicoli creati per la pulizia dei nostri prodotti.

The logo for I SEBACH, featuring a red heart shape followed by the word "SEBACH" in a bold, black, sans-serif font.

Marchio che apponiamo a tutte le soluzioni igienico-sanitarie, adatte a ogni situazione logistica, che concediamo in locazione attraverso i nostri concessionari distribuiti su tutto il territorio italiano.

Sotto il marchio Sebach commercializziamo diverse linee di prodotto

Trailer

Una linea di bagni mobili pensata per gli eventi più esclusivi, ha un design contraddistinto da linee pulite ed eleganti, colori raffinati e finiture curate, con un elevato standard di comfort e ricercatezza.

Deluxe

Linea di bagni mobili che coniuga il massimo comfort con l'estetica più attraente.

Modular

Si tratta di soluzioni modulari caratterizzati da design e funzionalità piacevoli da vedere e da usare, ideali per le situazioni che richiamano un pubblico numeroso.

Wood

Un'estetica calda e naturale contraddistingue questa linea di bagni mobili che non rinunciano a funzionalità, igiene e comodità.

Box

Una struttura monoblocco pratica e versatile che può essere usata come ufficio, area di stoccaggio di materiali, ripostiglio o spogliatoio nei cantieri.

Hand

Comprende i nostri supporti per l'igienizzazione delle mani, anche per rispondere alle disposizioni per il contenimento della pandemia da Covid19.

Mobile

Una linea che consente di portare i servizi igienico-sanitari ovunque siano necessari.

Flush

Abbraccia i nostri prodotti igienico-sanitari che funzionano con allacciamento alla rete idrica.

Plus

Questa linea include i prodotti che consentono di gestire e organizzare al meglio gli spazi con soluzioni pratiche e leggere come le transenne.

Il nostro lavoro non coincide con la semplice fornitura dei nostri prodotti: accompagniamo, infatti, i nostri clienti per tutto il periodo del noleggio curandone ogni fase, dalla consulenza per la scelta della soluzione più indicata alla consegna e al posizionamento, fino al ritiro al termine della locazione. I nostri noleggi comprendono sempre la copertura assicurativa Responsabilità Conto Terzi (RCT).



2. Dietro le quinte del nostro rapporto di sostenibilità

Da diversi anni abbiamo intrapreso un percorso ambizioso che intende integrare i principi della sostenibilità nella gestione delle nostre attività. Iniziato grazie a rigorose valutazioni degli impatti ambientali dei nostri prodotti e dei nostri processi, prosegue ora con questo primo rapporto di sostenibilità che aspira a comunicare ai nostri *stakeholder* le strategie e gli obiettivi futuri di Sebach per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

La redazione del rapporto ha anche l'obiettivo di aumentare la trasparenza delle nostre operazioni, nella speranza che questa tensione alla chiarezza si diffonda in tutta la catena del valore che ci vede coinvolti e venga così abbracciata anche dalle organizzazioni e dalle comunità con cui collaboriamo.

2.1.I criteri della redazione

I dati e le informazioni, di carattere qualitativo e quantitativo, riportate in questo rapporto fanno riferimento al 2021 e riguardano le attività relative al servizio di noleggio dei bagni svolte da Sebach S.p.A. e alla produzione dei bagni mobili di Armal S.p.A., entrambe dotate di proprio bilancio civilistico.

Il rapporto di sostenibilità è stato redatto in conformità con la versione 2016 e successive versioni dei *Sustainability Reporting Standards* pubblicati dalla *Global Reporting Initiative* (GRI), il principale riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità. Per la redazione del rapporto è stato scelto l'approccio *Core* che implica la rendicontazione di almeno un'informativa per ciascun tema materiale individuato.

Per redigere il rapporto sono stati seguiti i principi definiti all'interno dello standard GRI, individuando i contenuti in base a quelli di Inclusività degli *stakeholder*, Contesto di sostenibilità, Materialità e Completezza, e garantendone la qualità in base a quelli di Equilibrio, Comparabilità, Accuratezza, Chiarezza, Tempestività e Affidabilità.

La redazione del documento ha visto la collaborazione attiva di molteplici funzioni aziendali che hanno contribuito alla raccolta dei dati necessari e alla loro corretta contestualizzazione.

Questo primo rapporto è soggetto a verifica da parte di una società esterna, come dimostrato dalla lettera a pagina 50, e sarà aggiornato ogni anno.

2.2.Il coinvolgimento degli *stakeholder*

Per raccogliere le istanze, le aspettative e i punti di vista dei portatori di interesse abbiamo avviato un'attività che tecnicamente è chiamata *stakeholder engagement*. Il primo passo ha visto l'identificazione delle categorie di *stakeholder* rilevanti per Sebach, cioè coloro che possono influenzare direttamente o indirettamente le nostre attività e che, a loro volta, ne possono essere condizionati; sono elencati e descritti nella tabella che segue. Per svolgere questa operazione sono stati considerati i principi di Responsabilità, Influenza, Vicinanza/Prossimità, Dipendenza, Rappresentatività.

Categorie di <i>stakeholder</i>	Definizione
Concessionari	Imprese che operano nel settore dello smaltimento rifiuti di cui Sebach si avvale per lo svolgimento dei servizi accessori di consegna, ritiro, manutenzione dei bagni e smaltimento dei reflui.

Categorie di stakeholder	Definizione
Lavoratori	Chi opera alle dipendenze o per conto di Sebach, incluse le loro rappresentanze (es. sindacati).
Fornitori	Chi fornisce a Sebach materie prime, materiali, servizi o tecnologia.
Clienti	Fruitori dei prodotti Sebach, comprese le associazioni dei consumatori.
Investitori	Chi detiene o deterrà quote proprietarie all'interno di Sebach.
Società e comunità locali	Il contesto sociale dei territori in cui si trovano i nostri siti.
Istituzioni	Il complesso delle istituzioni che possono influenzare le attività di Sebach, fra cui la Regione, la Provincia e i Comuni nei quali si trovano i nostri siti.
Istituti finanziari	Banche e istituti di credito che possono contribuire al finanziamento delle nostre attività.
Associazioni e ONG	Associazioni e organizzazioni private, senza scopo di lucro, che possono agire in ambiti che influenzano l'operato della nostra realtà.
Media e stampa	Mezzi di informazione internazionali, nazionali e locali che possono incidere sulle nostre attività.

Nella seconda fase dello *stakeholder engagement* abbiamo definito le modalità di coinvolgimento, scegliendo per il primo anno di rendicontazione l'ascolto di tipo indiretto, che consiste nella selezione e nell'analisi della documentazione funzionale a ricostruire le opinioni e le istanze legate ai nostri temi prioritari; questa operazione ci ha permesso di stabilire la rilevanza dei temi per gli *stakeholder*.

2.3. La matrice di materialità

Uno dei protagonisti che stanno dietro le quinte di un rapporto di sostenibilità è l'analisi di materialità. Per svolgerla è indispensabile come prima cosa studiare la propria realtà, il contesto in cui opera e la concorrenza con cui si confronta. È così possibile comprendere quali temi riferiti alla sostenibilità sono imprescindibili, assegnando a ognuno un punteggio compreso in una scala di rilevanza che va da 1 (sufficientemente rilevante) a 5 (estremamente rilevante). La medesima scala è stata utilizzata per valutare anche l'importanza per i nostri *stakeholder* dei temi rintracciati attraverso l'analisi documentale.

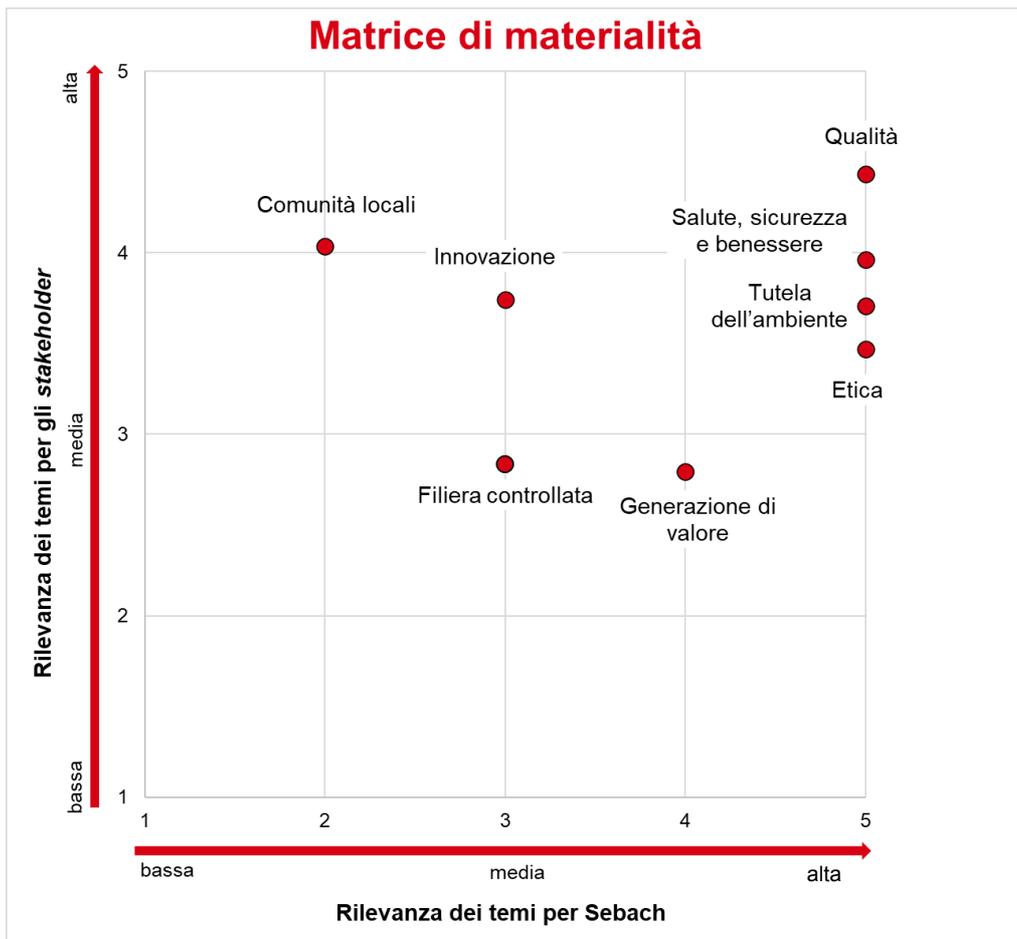
Per definire quali temi siano effettivamente materiali per l'azienda – e quindi essenziali per la rendicontazione – abbiamo fissato la soglia della materialità a 3. Secondo quanto definito dagli standard GRI, un tema è materiale se il punteggio di rilevanza supera il valore soglia anche solo per una delle due dimensioni indagate: l'azienda o gli *stakeholder*.

L'interpretazione dei risultati di queste attività ha condotto all'identificazione dei temi prioritari riportati nella tabella seguente con la relativa definizione.

Tema prioritario	Definizione	Perimetro dell'impatto
Generazione di valore	La creazione di valore per l'azienda, che ne determina la solidità e la capacità di ridistribuirlo all'interno e all'esterno.	Interno ed esterno
Innovazione	L'innovazione come elemento chiave per perseguire il miglioramento continuo e lo sviluppo di prodotti e processi sempre più efficienti.	Interno ed esterno
Etica	La gestione delle attività in modo trasparente ed etico promuovendo pratiche di concorrenza leale nei rapporti commerciali.	Principalmente esterno
Qualità	La fornitura di prodotti e servizi allineati ai più alti standard di qualità.	Principalmente esterno
Tutela dell'ambiente	L'adozione di pratiche che garantiscano una gestione responsabile delle risorse energetiche, idriche, il rispetto della biodiversità e il contenimento delle emissioni di GHG.	Principalmente esterno
Filiera controllata	Il rispetto dei principi della sostenibilità all'interno della propria catena del valore, dai fornitori ai concessionari.	Principalmente esterno
Salute, sicurezza e benessere	La protezione della salute e della sicurezza dei nostri collaboratori, la promozione delle pari opportunità e il rispetto delle diversità.	Principalmente interno
Comunità locali	L'impegno costante per garantire il benessere e lo sviluppo delle comunità locali.	Principalmente esterno

Attraverso l'analisi di materialità e il coinvolgimento degli *stakeholder* abbiamo sviluppato la **matrice di materialità**, che sintetizza graficamente la relazione tra la rilevanza attribuita ai temi da parte di Sebach e dai nostri portatori di interesse.

Grazie all'analisi di materialità abbiamo potuto formalizzare alcune considerazioni.

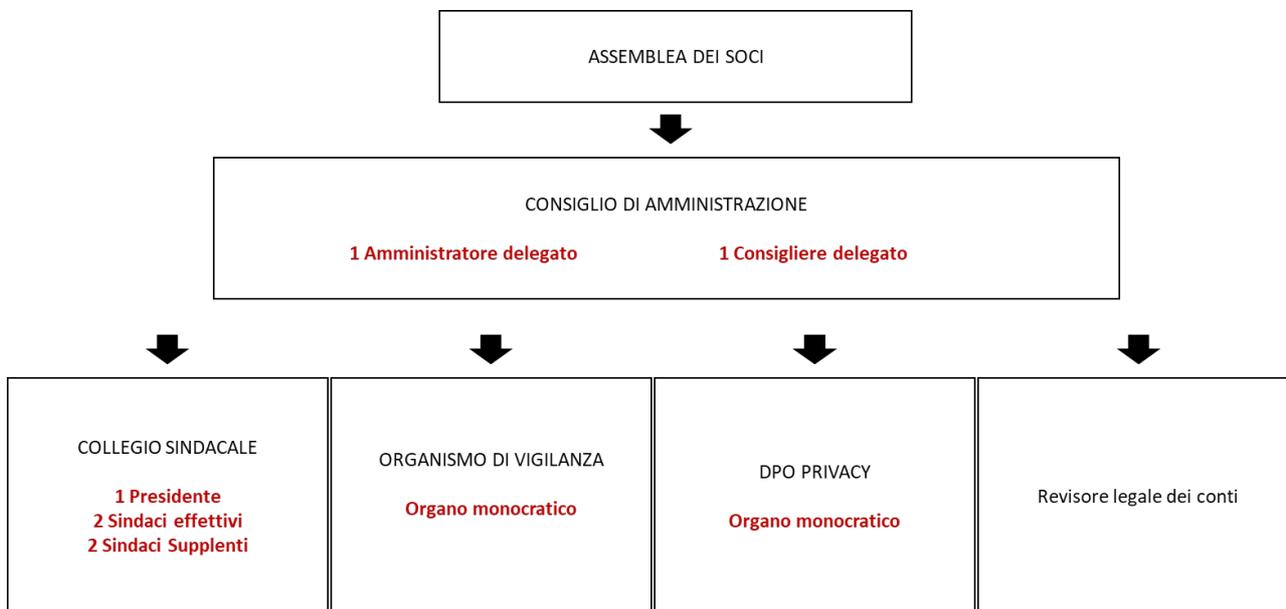


Per la nostra azienda i temi più rilevanti sono quelli connessi alla soddisfazione di alcune fra le categorie di *stakeholder* più importanti. La qualità dei nostri prodotti e l'etica da cui ci facciamo guidare permettono l'instaurarsi di una relazione forte e proficua con i clienti. La tutela della salute, della sicurezza e del benessere dei nostri collaboratori ci consente di valorizzare la nostra risorsa più importante. La tutela dell'ambiente, durante tutte le fasi del nostro processo di produzione e noleggio, ci permette di preservare per le comunità locali, presenti e future, ciò che la natura ci mette a disposizione. L'impegno su questi temi, insieme agli sforzi che dedichiamo all'innovazione e all'impostazione di una filiera controllata, rafforza la nostra generazione di valore.

I nostri portatori di interesse concordano con noi nell'assegnare una rilevanza alta ai temi della qualità e della salute e sicurezza, a cui aggiungono anche quello dell'interazione con le comunità locali; assegnano invece una rilevanza media alla tutela dell'ambiente e all'etica.

3. Il valore della distribuzione

3.1. Il modello di governance



Entrambe le società, Sebach S.p.A. e Armal S.p.A., hanno adottato un modello di *governance* tradizionale, caratterizzato da un'Assemblea dei Soci, cioè l'organo all'interno del quale si forma e si esprime la volontà sociale e che, tra le varie competenze, nomina i membri del Consiglio di Amministrazione e approva il bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione, a cui spetta la gestione della società, è costituito da un Amministratore Delegato e da un Consigliere Delegato che restano in carica per tre anni. Quest'ultimo, in caso di assenza o impedimento dell'Amministratore, ha i suoi stessi poteri operativi e di firma.

In entrambe le società sono presenti, inoltre, il Collegio Sindacale, a cui è affidato il controllo di legalità dell'azienda, l'Organismo di Vigilanza così come previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, con funzioni di vigilanza e controllo sul funzionamento, efficacia e osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e Codice Etico societario, e il *Data Protection Officer* (DPO) per la privacy, figura introdotta dal regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 GDPR, il cui compito è valutare e organizzare la gestione del trattamento dei dati personali e quindi la loro protezione all'interno dell'impresa, affinché questi siano gestiti in modo lecito e pertinente.

All'Amministratore Delegato è attribuita la funzione di datore di lavoro responsabile della salute e della sicurezza dei lavoratori, che viene svolta anche attraverso il supporto del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). La revisione legale dei conti è affidata a Deloitte and Touche S.p.A.

3.2. La gestione dei rischi

Per gestire efficacemente tutti i rischi a cui siamo potenzialmente soggetti utilizziamo molteplici strumenti che operano in sinergia. Abbiamo scelto di conformare la società al sistema delineato dal decreto legislativo 231/2001, che ha introdotto nel modello giuridico italiano una peculiare forma di responsabilità definita come amministrativa dell'ente nell'eventualità in cui si verificano, nello svolgimento di attività di impresa e nell'interesse societario, i cosiddetti "reati presupposto"; questi coincidono con una serie di illeciti penali elencati dalla normativa di riferimento, commessi da soggetti immedesimati organicamente nell'ente, suddivisi in "apicali" (nell'ipotesi in cui il reato sia commesso da figure che assolvono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione), o "subordinati" (se riconducibili a persone sottoposte agli "apicali").

Sulla base di questa normativa, partendo dall'analisi del nostro *business* e delle nostre specificità aziendali, è stata effettuata una mappatura del rischio relativo alla commissione dei reati presupposto, finalizzato a individuare le funzioni e le aree dove, in linea teorica, si potrebbe annidare un maggiore rischio di verifica reato (il cosiddetto "*risk assessment*").

Contestualmente abbiamo predisposto un Codice Etico di Gruppo contenente i principi secondo cui la nostra azienda si impegna a operare e ai quali chiediamo ai nostri *stakeholder* di conformarsi. A questo documento si affianca un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo che ci permette, attraverso l'analisi dei processi aziendali, di individuare i reati presupposto astrattamente integrabili e di evitare che prendano forma grazie a procedure specifiche diffuse in azienda e condivise con il personale dipendente che portano le nostre risorse a operare con trasparenza etica e correttezza, e consentono controlli specifici sulla legalità del nostro agire.

Siamo oggi in grado di mappare accuratamente i rischi potenziali a cui potremmo essere esposti nell'esercizio delle nostre attività, minimizzarne la commissione e le possibili ricadute sul nostro *business* nel breve e lungo periodo.

Questo modello interessa anche aree molto sensibili, fra cui la gestione trasparente delle relazioni con alcuni *stakeholder* significativi, compresi clienti e fornitori. Siamo consapevoli, infatti, che la nostra immagine viene influenzata, positivamente o negativamente, dalla correttezza delle attività svolte dalla nostra rete di concessionari, con i quali abbiamo instaurato un rapporto che si fonda sulla stima e fiducia reciproche, ma che prevede anche attività di monitoraggio della permanenza dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere le attività previste dalla nostra collaborazione.

Tra le possibili aree di rischio, abbiamo identificato anche quelle inerenti alla gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro e degli aspetti ambientali correlati alla nostra attività. In questo ambito abbiamo valutato con attenzione i rischi e gli impatti legati in particolar modo all'attività produttiva nel nostro stabilimento italiano di Armal.

Oltre al controllo interno, abbiamo incaricato un Organismo di Vigilanza terzo e imparziale, con un'elevata esperienza in materia di D. Lgs. 231/2001, affinché monitori costantemente il funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. L'Organismo di Vigilanza controlla la corretta applicazione delle policy aziendali

previste dalla normativa 231/2001, riceve periodicamente adeguati flussi informativi e svolge *audit* periodici.

Gli aspetti legati alla *privacy* vengono monitorati dal nostro DPO che si interfaccia con i referenti interni all'azienda e con la Direzione. Abbiamo introdotto un sistema di prassi che assicura il rispetto del GDPR e della normativa sulla *privacy*.

Siamo dotati di un sistema di gestione Qualità Sicurezza e Ambiente conforme agli standard internazionali ISO 9001 – ISO 14001 e ISO 45001.

Anche i sistemi di gestione ISO vengono valutati attraverso l'analisi di un ente certificatore esterno all'azienda.

3.3.La nostra etica professionale

La nostra attività è caratterizzata da una notevole articolazione di prodotti e di servizi, nonché di *stakeholder* con cui ci interfacciamo; un elemento, questo, che ci rende ancora più consapevoli che il successo fonda le sue basi soprattutto sull'etica e sulla professionalità a tutti i livelli.

Anche per questo motivo ci siamo dotati di un Codice Etico che costituisce la base della nostra cultura aziendale, integra i requisiti di legge e fissa i principi e i criteri di condotta che devono orientare i comportamenti di tutti noi.

Proprio per garantire la massima correttezza nella conduzione delle nostre attività, abbiamo ritenuto necessario adottare, sia nei rapporti interni sia in quelli con terzi, un insieme di regole comportamentali volte a diffondere a tutti i livelli aziendali una solida integrità etica e un costante rispetto delle leggi.

Sia il Codice Etico sia il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Sebach e di Armal sono stati approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Per garantirne la massima diffusione, abbiamo pubblicato il Codice Etico sul sito delle rispettive società e lo presentiamo a tutti i neoassunti unitamente a un'informativa sulle procedure aziendali da seguire.

Nel corso del 2021 a carico delle nostre società:

- Non sono stati accertati, né contestati, eventi legati a casi di corruzione e discriminazione;
- Non sono state mosse azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, *antitrust* e pratiche monopolistiche;
- Non sono state comminate sanzioni significative³ per violazioni a leggi e/o regolamenti in materia ambientale e negli ambiti sociale ed economico.

Da molti anni ci ispiriamo anche ai principi dello sviluppo sostenibile nella conduzione delle nostre attività e nella progettazione e realizzazione dei nostri prodotti, con l'introduzione di continue innovazioni e miglioramenti. Dal 2011 abbiamo formalizzato

³ Nel presente Bilancio di Sostenibilità sono rendicontate solo le sanzioni ritenute significative, ossia di importo superiore a 50.000 €. Questo valore corrisponde allo 0,05% del fatturato di Sebach per il 2021.

questo approccio nella nostra *Carta degli impegni per la sostenibilità*, definendo per alcuni aspetti ambientali significativi gli obiettivi per diminuire l'impatto delle nostre attività.

RIFUTI

- Progettazione per il disassemblaggio
- Utilizzo di un numero ridotto omogeneo di materiali, rendendoli identificabili
- Utilizzo di materiali riciclabili
- Smaltimento controllato e massimizzazione del recupero

PERSONALIZZAZIONE DEL BAGNO

- Integrazione con il paesaggio
- Minimizzazione dell'utilizzo di adesivi e solventi

RISPARMIO DI RISORSE

- Riduzione dei consumi d'acqua
- Riduzione o azzeramento dei consumi d'energia nella fase d'uso
- Minimizzazione dei trasporti durante la gestione del servizio

VALENZA SOCIALE

- Attenzione alla modalità di lavoro degli operatori
- Massimizzazione del comfort e della sicurezza per l'utilizzatore

CONOSCERE I PROCESSI/PRODOTTI, GOVERNARLI E MONITORARLI

- Calcolo, monitoraggio e comunicazione del profilo ambientale dei prodotti e dei servizi

3.4 L'innovazione capillare

Per noi l'innovazione è un elemento funzionale al miglioramento continuo dei nostri prodotti e del nostro modo di operare. Una tensione al cambiamento che ci consente di raggiungere i più alti livelli di qualità e di soddisfare le esigenze dei clienti in tutte le occasioni.

Nel 2021, abbiamo dedicato completamente tre risorse alle attività di ricerca e sviluppo: una in Sebach e due in Armal.

1. Dal prodotto

Sicurezza, ecosostenibilità, innovazione, rispetto delle norme e soddisfazione del cliente sono i pilastri su cui si fonda la qualità del nostro servizio. In questo contesto, un obiettivo primario è quello di migliorare il profilo ambientale dei nostri prodotti così da consentire a tutti l'accesso ai servizi igienici nel massimo rispetto possibile verso il pianeta che ci ospita. Per raggiungerlo, negli anni abbiamo investito energie e risorse, esplorando territori in anticipo sugli altri attori del nostro settore.

In un'ottica di miglioramento continuo stiamo lavorando per introdurre le bioplastiche nello stampaggio dei nuovi bagni mobili. Nell'anno di rendicontazione abbiamo sviluppato un primo prototipo di bagno realizzato con pareti in bioplastica, valutando gli effetti degli eventi atmosferici sul nuovo materiale. Il prossimo passo di questo progetto coincide con la creazione di prototipi delle vasche di raccolta dei reflui da testare di fronte all'azione dei liquidi disaggreganti che tradizionalmente sono utilizzati nei nostri bagni per sciogliere i liquidi organici. L'obiettivo di questo

test futuro è quello di valutare la tolleranza della bioplastica rispetto a tali liquidi. Se questa fase di test dovesse concludersi con successo vorremmo sviluppare una prima linea di prodotti contenenti bioplastica.

Dal 2013, inoltre, pubblichiamo ogni anno la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD - *Environmental Product Declaration*), una certificazione riconosciuta a livello internazionale che comunica in modo oggettivo e confrontabile i dati relativi alle prestazioni ambientali dei nostri prodotti e servizi. Questo strumento si fonda sulla valutazione del ciclo di vita (*Life Cycle Assessment* - LCA), un'analisi che viene condotta in conformità alla ISO 14040 e che è in grado di esaminare i flussi di materia, energia e risorse necessarie per la produzione, l'uso e il fine vita di un prodotto, individuando quali sono i principali impatti ambientali.

Gli studi di LCA ci hanno così permesso negli anni di identificare i processi e i materiali con un maggiore impatto ambientale e di concentrare proprio su questi i nostri sforzi per ridurli. Non solo: il suo aggiornamento annuale ci consente di stabilire se gli interventi di miglioramento sono efficaci o meno.

La metodologia LCA è diventata per noi una leva di innovazione, eco-efficienza ed economia circolare, nonché un bacino di informazioni da cui attingere per attività di comunicazione e marketing fondate su dati affidabili e verificabili.

La nostra attitudine verso l'innovazione non si limita ai prodotti ma coinvolge anche le relative modalità di utilizzo e movimentazione, fondamentali per tutelare e migliorare la salute e la sicurezza degli operatori. La movimentazione manuale ripetuta dei carichi, infatti, può comportare un sovraccarico biomeccanico per le articolazioni e la colonna vertebrale. In particolare, un'attività come lo spostamento e il trasporto di bagni chimici richiede all'operatore di esercitare forze notevoli con il rischio di assumere posture scorrette che possono inasprire il rischio ergonomico ed aumentare la probabilità di infortuni e patologie da sovraccarico.

Per risolvere questi problemi, attraverso il supporto di un partner esterno specializzato in ricerca e sviluppo, abbiamo avviato un programma di studio per elaborare un ausilio che ottimizzi le procedure di movimentazione, carico e scarico così da rendere queste operazioni più sicure per il personale. Questa innovazione tecnologica determinerebbe un livello maggiore di salute e di sicurezza negli ambienti di lavoro, nonché un miglioramento dell'efficienza degli operatori adibiti alla movimentazione dei prodotti.

Il dispositivo sviluppato per questo progetto è un esoscheletro *full-body* composto da una struttura mobile appoggiata a terra e dotata di due braccia robotiche indipendenti, efficace per la salute dei lavoratori ed economicamente competitivo rispetto a soluzioni alternative come le gru. Grazie a sofisticate tecniche di attuazione ibrida, consente all'operatore di avere tutto lo spazio di lavoro necessario e di muoversi con un'ampia libertà, riducendo il carico massimo del 70%.

Un altro fronte di ricerca e sviluppo molto significativo per noi è l'efficienza igienico sanitaria nell'utilizzo dei nostri prodotti. In questo ambito abbiamo avviato una ricerca per sviluppare un nuovo cinematismo funzionale alla raccolta del refluo e al suo passaggio nella vasca di raccolta del bagno mobile con l'obiettivo di schermare completamente la vasca di raccolta rispetto all'utilizzatore consentendo un miglioramento sotto il profilo igienico sanitario.

2. Alla filiera

Il percorso dei nostri prodotti inizia in Armal, dove gli impianti sanitari mobili prendono forma tramite lo stampaggio di materiale plastico acquistato da rivenditori esterni tutti con sede in Italia. Nasce così una specifica linea che in Italia è acquistata esclusivamente da Sebach che, a sua volta, la noleggia ai propri clienti. Oltre alla linea di prodotti a marchio Sebach, in Armal nascono anche altre linee di prodotto, rappresentative di circa il 30% dell'intera produzione, che vengono vendute all'esterno.

Nello stabilimento Armal allestiamo poi appositi veicoli destinati ad effettuare il trasporto e la pulizia dei bagni mobili Sebach. Si tratta di veicoli Daily su cui viene montata una cisterna prodotta da Armal, ed altre attrezzature che ne completano l'allestimento e lo rendono adatto a rispondere alle esigenze specifiche del nostro business.

I prodotti di Armal acquistati da Sebach vengono da questa noleggiati ai propri clienti attraverso l'intermediazione di una rete di 68 concessionari che ci permettono di coprire in modo capillare tutto il territorio nazionale. Queste realtà sono legate a noi da un rapporto contrattuale particolare, garanzia di un servizio di qualità, che prevede l'utilizzo dei prodotti Sebach e la gestione da parte loro del servizio di trasporto, pulizia e manutenzione presso i clienti finali.

Valutiamo i nostri concessionari utilizzando anche criteri ambientali e sociali. La nostra volontà è quella di estendere questa impostazione anche alle altre tipologie di fornitori. Questo percorso di rendicontazione, infatti, ci rende sempre più consapevoli di quanto la sostenibilità debba diventare un valore condiviso da tutta la filiera in cui siamo coinvolti.

5. La creazione e la distribuzione di valore

I nostri principi, la qualità dei prodotti che forniamo e il nostro approccio innovativo concorrono alla generazione del valore.

Il valore economico generato e distribuito permette di ripensare alla ricchezza creata da un'azienda esprimendo, in termini monetari, l'impatto economico che le sue attività producono nei confronti delle principali categorie di *stakeholder*. Fornisce quindi un quadro completo dei rapporti tra le aziende e il sistema socioeconomico con cui interagiscono.

Il valore economico generato e distribuito verso gli *stakeholder* è calcolato sulla base di una riclassificazione delle voci dello schema del conto economico utilizzati nei bilanci civilistici di Sebach e Armal.

Tabella 1: Valore generato, distribuito e trattenuto per sede

Valore economico generato e distribuito*	Sebach €	Armal €
Valore economico generato	84.427.147	21.414.299
Valore economico distribuito	63.089.575	15.091.800
<i>Costi operativi</i>	60.325.297	12.838.931
<i>Remunerazione dei collaboratori</i>	2.678.678	2.252.869
<i>Remunerazione della collettività</i>	85.600	-
Valore economico trattenuto	21.377.572	6.322.499

*dati al 31/12/2021

Riteniamo significativo nel quadro dei flussi finanziari anche il dato relativo agli sgravi fiscali, ricevuti nella forma del credito di imposta, a cui abbiamo avuto accesso nel 2021. Il

totale ammonta a 200.000 € per Sebach e 6.249 € per Armal. Sebach ha inoltre ottenuto 1.200.000 € di finanziamento garantito da SACE con tassi agevolati.

6. Più valore al nostro territorio

Il nostro impegno nei confronti del tessuto sociale trova declinazioni sia a livello locale, nei territori dove sorgono le sedi delle nostre aziende, sia a livello nazionale.

Nel 2021 abbiamo destinato il 4% (Sebach) e il 15% (Armal) degli acquisti di prodotti e di servizi a fornitori locali (con questo aggettivo ci riferiamo a realtà attive nella provincia di Firenze). In questo contesto la relazione che ci lega a Certaldo e ai suoi abitanti acquisisce un'importanza singolare e per questo cerchiamo, anno dopo anno, di dedicarle risorse crescenti.

Nel 2021, in particolare, abbiamo investito quasi 86.000 Euro in attività a favore delle comunità locali, convinti che, per quanto una persona possa andare lontano, la casa di origine sarà sempre il posto in cui tornerà; un detto, questo, che vale anche per Sebach, il cui business ha fatto il giro del mondo, ma il cui cuore rimane nella sede di Certaldo, fondata nel 1987.

Fra le attività che abbiamo sostenuto nei territori più prossimi al nostro quartier generale, dobbiamo senza dubbio menzionare il progetto «A tutto borgo. Il borgo di Certaldo per tutti», promosso da ArtBonus e dal Comune certaldese, che abbiamo sostenuto nella sua interezza. Prevede l'installazione di un sistema di cartellonistica tattile, integrato con un'applicazione dotata di audio-guida, che, a partire dai principali punti di accesso della città, guida il visitatore alla scoperta dei più interessanti angoli storici e culturali delle nostre zone.

Un modo per rendere maggiormente accessibile questo borgo medievale, nonché un obiettivo ambizioso di inclusione e supporto alle disabilità che, grazie a questa iniziativa, è sempre più vicino.



Anche l'ambito culturale ci ha visto protagonisti di alcune iniziative. La musica, ad esempio, grazie al divertimento e alla spensieratezza che porta nelle nostre vite, è fondamentale per tutti noi. Non solo: le nostre attività ci portano costantemente a entrare in contatto con il panorama musicale del nostro Paese, fortemente colpito dalle difficoltà derivate dalla pandemia. Fare quindi qualcosa di concreto per sostenere il settore musicale in questo momento ci è parso doveroso e così abbiamo deciso di affiancarci a *Scena Unita*, associazione nata proprio con lo scopo di supportare il mondo della musica e dello

spettacolo nel periodo pandemico.

Da due anni, inoltre, supportiamo l'Associazione Estemporanea nell'iniziativa *Suono per Te*, che raccoglie donazioni per l'erogazione di venti borse di studio che danno la possibilità ad altrettanti **bambini** in situazioni di fragilità di imparare a suonare uno strumento musicale.

Per quanto riguarda il settore architettonico e paesaggistico da più di dieci anni sosteniamo, in qualità di *Corporate Golden Donor*, una delle istituzioni più prestigiose nella tutela del nostro patrimonio, il Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI).

Convinti che un mondo in cui sia davvero possibile far convivere tutte le differenze possa prendere forma, sosteniamo da tempo *I Bambini delle Fate*, impresa sociale che offre supporto a bambini e ragazzi autistici.



La medesima convinzione è alla base del nostro sostegno al progetto *The same boat (la stessa barca)*, promosso da Antonella Corazza, olimpionica e campionessa mondiale nella categoria *masters* di canottaggio.

Il nome del progetto non è casuale: questa iniziativa mira, infatti, ad accogliere donne con esperienze analoghe nella lotta al tumore al

seno e ad altre patologie oncologiche e disabilitanti, proponendo il canottaggio come attività sportiva dal potere riabilitante da un punto di vista sia fisico sia psicologico. Ad animarlo sono allenatori, terapisti e volontari che mettono a disposizione tempo e competenze per dare vita a progetti solidali, percorsi di allenamento e recupero, giornate all'insegna del divertimento, nonché partecipazione a eventi e regate.

Il nostro supporto si è concretizzato nella fornitura di una jole, un'imbarcazione per il canottaggio da otto posti che abbiamo interamente personalizzato e la cui idea è nata durante alcune sessioni di *team building* che hanno coinvolto le nostre risorse in gare di canottaggio e giornate di formazione.

Antonella Diana, Amministratore Delegato di Sebach, afferma:

“Continuiamo il percorso che persegue il benessere dei nostri dipendenti, con un progetto che, già in passato, ha riscosso grande successo internamente. Sapere poi che l'imbarcazione potrà essere usata anche per importanti scopi a livello sociale, ci rende ancora più orgogliosi di questa iniziativa”.

Il nostro impegno nel settore sportivo prende forma anche attraverso contributi in favore di diverse associazioni sportive del nostro territorio e non, fra cui l'ASD Gambassi Rugby, l'ASD Calcio Certaldo, l'ASD Canottieri Corgeno e l'ASD Eventsport perché siamo consapevoli quanto lo sport sia un importante strumento di coesione e integrazione sociale.

4. La nostra responsabilità verso il pianeta

La salvaguardia dell'ambiente naturale in cui viviamo rappresenta oggi una delle più impegnative sfide globali e noi vogliamo apportare il nostro contributo, consapevoli che sono necessari sforzi corali per un obiettivo così essenziale per il nostro futuro.

Nonostante una sensibilità collettiva su questi temi sia nata solo negli ultimi anni, noi investiamo energie, tempo e risorse nella sostenibilità delle nostre attività da molto tempo. Un percorso, questo, che abbiamo anche formalizzato nella nostra *Carta degli Impegni per la Sostenibilità*, un documento di cui questo rapporto diventa un'effettiva integrazione.

In questo capitolo abbiamo raccolto i dati ambientali dello stabilimento di Armal e degli uffici di Sebach. Ognuna delle nostre società, anche nell'ottica del principio di precauzione, concorre al miglioramento continuo nella gestione degli aspetti ambientali, preservando la qualità dei prodotti forniti.

Anche per questo, entrambe le sedi hanno adottato dal 2009 un sistema di gestione ambientale modellato sulla ISO 14001:2015 e uno sulla qualità dei prodotti, che si allinea allo schema ISO 9001:2015.

1. Produzione sostenibile

Innovare per noi significa anche progettare e realizzare prodotti attenti al risparmio di risorse e all'impronta ambientale lungo tutto il ciclo di vita. Per questo spendiamo molte energie nella ricerca volta a ridurre gli impatti ambientali in ogni fase di lavorazione: dalla produzione al trasporto dei bagni, dall'utilizzo di materiale riciclabile all'integrazione con il paesaggio.

Per la produzione 2021 si sono resi necessarie 2.244 tonnellate di polimeri vergini (principalmente polipropilene e polietilene ad alta densità, che presenta un potenziale di riciclabilità elevato) e 38 tonnellate di coloranti vergini. Ci impegniamo a utilizzare un numero ridotto e il più omogeneo possibile di materiali perché il riciclo di plastiche di diverse tipologie porta a un materiale di qualità scadente.

Nella produzione dei bagni nuovi nel 2021 abbiamo utilizzato 197 tonnellate di polimeri recuperati dal nostro ciclo produttivo: quasi il 100% dei nostri scarti, infatti, è sottoposto a un processo di macinazione che ci consente di reintrodurli nella produzione. Questa azione, sviluppata in un'ottica di economia circolare, ci consente al tempo stesso di ridurre la quantità di rifiuti che generiamo e il quantitativo di materia prima vergine a cui facciamo ricorso.

Per quanto riguarda i consumi energetici, le voci più rilevanti sono quelle relative all'elettricità, di cui il 10% circa è utilizzato per il raffreddamento delle presse di stampaggio. Un ulteriore contributo è rappresentato dal gasolio impiegato per il rifornimento dei mezzi del parco macchine aziendale.

Tabella 2. Consumo di energia (in GJ) per fonte energetica e per sede, nel 2021

Consumo di energia per fonte energetica		GJ
Gasolio	<i>Armal</i>	187,60
	<i>Sebach</i>	987,09
	Totale	1.174,69
Energia elettrica da rete ¹	Totale	10.429,00
	<i>di cui² da Fonte rinnovabile</i>	24%
	<i>Carbone</i>	9%
	<i>Gas Naturale</i>	59%
	<i>Prodotti petroliferi</i>	1%
	<i>Nucleare</i>	4%
	<i>Altre fonti</i>	4%
<i>di cui³</i>	Energia consumata per il riscaldamento	
	<i>Armal</i>	140,40
	<i>Sebach</i>	324,00
	Energia consumata per il raffreddamento	
	<i>Armal</i>	90,00
	<i>Sebach</i>	244,80
	Energia consumata per il raffreddamento delle presse	
	<i>Armal</i>	1.249,20
Consumo totale di energia		11.603,69

¹ I consumi energetici di Sebach S.p.A. e sono riportati in modo congiunto poiché l'utenza è condivisa

² Composizione del Mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta da Hera (dati al 2020)

³ Valori stimati con pinza amperometrica

Per ridurre i consumi di energia elettrica stiamo investendo anche nell'ammodernamento delle nostre presse per lo stampaggio dei bagni. Progressivamente, infatti, stiamo inserendo motori di ultima generazione più efficienti sotto il profilo energetico, affiancati anche da sistemi IoT che permettono di monitorare nel dettaglio i consumi. Questi nuovi motori ci consentono di ottenere un risparmio energetico del 50% rispetto a quanto consumato nel 2017 – 2020 e di circa il 20-30% rispetto ai precedenti (2021).

A partire dai dati di consumo dei combustibili abbiamo potuto calcolare le nostre emissioni nell'atmosfera. I gas a effetto serra che dipendono direttamente dalle nostre attività sono legati alla combustione del gasolio per il parco macchine e all'utilizzo di due gas refrigeranti per macchine frigorifere usate in produzione e sono pari a circa 488 tonnellate di CO₂eq.

Tabella 3. Emissioni dirette di GHG (gas a effetto serra) in tCO₂eq per fonte e per sede, nel 2021

Emissioni dirette di GHG (Scope 1)		tCO ₂ eq
Gasolio	<i>Armal</i>	14,76
	<i>Sebach</i>	77,68
Gas frigorigeni (R407c) ⁴	<i>Armal</i>	130,57
	<i>Sebach</i>	-
Gas frigorigeni (R422d) ⁵	<i>Armal</i>	265,20
	<i>Sebach</i>	-
Totale		488,22

4 GWP R407c: 1774 kg CO₂e/kg

5 GWP R422d: 2729 kg CO₂e/kg

Nella tabella seguente sono riportate le altre emissioni significative nell'atmosfera che abbiamo deciso di monitorare nel tempo.

Tabella 4. Altre emissioni significative nell'atmosfera (in kg) per sede nel 2021

Altre emissioni significative in atmosfera			kg
NOx	<i>Armal</i>		5,48
	<i>Sebach</i>		28,82
	Totale		34,30
SO ₂	<i>Armal</i>		9,34
	<i>Sebach</i>		49,16
	Totale		58,50
CO	<i>Armal</i>		1,50
	<i>Sebach</i>		7,88
	Totale		9,37
PM < 2,5	<i>Armal</i>		0,10
	<i>Sebach</i>		0,52
	Totale		0,62
Totale			102,80

I consumi energetici e le emissioni nell'atmosfera sono stati ottenuti tramite l'applicazione dei fattori di conversione e di emissione riportati nell'appendice a pagina 35.

Tra gli impatti ambientali monitorati segnaliamo anche quelli connessi ai rifiuti. La classificazione che abbiamo adottato per riportare la quantità dei rifiuti che produciamo fa riferimento al primo livello del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), accompagnato a una breve descrizione delle diverse tipologie. La maggior parte dei rifiuti provengono dagli imballi legati alla produzione e dalle attività ordinarie degli uffici Sebach; a questi si aggiungono gli oli esauriti che derivano dal funzionamento delle presse. I rifiuti contrassegnati dal CER 17 sono prevalentemente componenti di plastica dura generati da rifilature necessarie per la realizzazione di prodotti specifici; le 5 tonnellate di rifiuti di questo tipo prodotte da Sebach derivano dallo smaltimento dei monoblocchi.

Nella tabella 4 riportiamo invece la classificazione dei rifiuti in base alla loro pericolosità e al loro destino finale tra recupero e smaltimento.

Tabella 5. Quantità di rifiuti prodotti per tipologia e per sede nel 2021

Rifiuti prodotti			t
Primo livello codice CER	Descrizione rifiuti	Sede	
13 - Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)	Altre emulsioni	<i>Armal</i>	6
		<i>Sebach</i>	-
		Totale	6

15 - Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	Imballaggi in carta, plastica, legno, contaminati, metallici, assorbenti contaminati e altri assorbenti	<i>Armal</i>	77
		<i>Sebach</i>	27
		Totale	104
17 - Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	Rifiuti in plastica e ferro e acciaio	<i>Armal</i>	13
		<i>Sebach</i>	5
		Totale	18
Totale			128

Tabella 6. Quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti nel 2021 per sede

Pericolosità dei rifiuti prodotti		t
Rifiuti pericolosi non destinati a smaltimento	<i>Armal</i>	66,00
	<i>Sebach</i>	2,00
	Totale	68,00
Rifiuti non pericolosi non destinati a smaltimento	<i>Armal</i>	28,00
	<i>Sebach</i>	30,00
	Totale	58,00
<i>Rifiuti pericolosi destinati a smaltimento</i>	<i>Armal</i>	2,00
	<i>Sebach</i>	0,00
	Totale	2,00
Rifiuti pericolosi non destinati a smaltimento	<i>Armal</i>	0,00
	<i>Sebach</i>	0,00
	Totale	0,00
Totale		128,00

Applichiamo la raccolta differenziata a tutti i rifiuti: quelli urbani sono smaltiti dal servizio pubblico, mentre quelli speciali sono gestiti da diversi soggetti terzi, in base alle tipologie specifiche. Per ognuna di queste realtà verifichiamo che siano rispettati i requisiti previsti dalla legge e le relative autorizzazioni alla gestione del rifiuto.

Un altro aspetto che monitoriamo è il consumo idrico. Siamo consapevoli che la nostra attività non determina consumi notevoli, ma vista la sua preziosità, questa risorsa merita tutta la nostra attenzione. In Armal utilizziamo l'acqua soprattutto per il raffreddamento delle presse, per l'impianto antincendio e per i servizi igienici in produzione e nei nostri uffici. Il raffreddamento delle presse funziona attraverso un sistema idrico a circuito chiuso. In Sebach l'acqua viene utilizzata esclusivamente per i servizi igienici. Le acque reflue vengono scaricate in pubblica fognatura.

Nell'anno di rendicontazione il totale di acqua utilizzata⁴ per le attività appena descritte ammonta a 1.466 m³.

2. Prodotti sostenibili

L'attenzione all'ambiente, oltre che influenzare le nostre scelte relative alla produzione, è stata da sempre un fattore determinante nelle fasi di progettazione, nonché nell'utilizzo e nella gestione del fine vita dei prodotti.

L'eco-progettazione riveste quindi un ruolo centrale per noi. Cerchiamo di massimizzare la possibilità di disassemblaggio dei nostri bagni mobili per consentire, alla fine della loro vita, il massimo recupero possibile di materiali da riciclare; per essere certi che poi siano smaltiti correttamente, verificiamo direttamente le fasi di fine vita dei nostri prodotti. Nel caso di bagni obsoleti e/o danneggiati i nostri concessionari ci inoltrano una richiesta formale che dettaglia il numero di bagni che intende smaltire, corredata da fotografie che dimostrano lo stato di usura. Se riteniamo che i bagni non siano effettivamente più idonei all'utilizzo, autorizziamo lo smaltimento, che viene condotto dal concessionario; al termine dell'operazione, chiediamo che ci venga inviato il formulario debitamente compilato e timbrato dall'impianto di smaltimento. Sempre tenendo in considerazione gli aspetti di sostenibilità in fase di progettazione abbiamo realizzato il meccanismo TopSan®, caratteristico dei nostri prodotti, che permette una riduzione del flusso d'acqua di 0,1 litri a ogni utilizzo.

Cerchiamo inoltre di massimizzare i trasporti durante la gestione del servizio per ridurre il consumo di carburanti e le emissioni nell'atmosfera, nonché per garantire un risparmio economico ed una maggiore efficienza operativa.

L'impegno per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività meritava di essere misurato e comunicato. Per questo motivo nel 2013 abbiamo deciso di sviluppare la nostra prima EPD (*Environmental Product Declaration*), relativa al servizio di noleggio completo dei bagni TopSan e TopSan HN sul territorio italiano. Nel 2021 abbiamo ampliato la gamma di prodotti certificati, sviluppando di fatto un vero e proprio sistema di gestione per lo sviluppo e il mantenimento delle EPD, integrato con quello dedicato alla qualità, all'ambiente e alla sicurezza; una scelta, questa, che ci ha consentito anche di ottimizzare tempi e risorse nell'emissione delle stesse EPD.

La sostenibilità del nostro servizio

Il servizio che forniamo con il supporto dei concessionari prevede diverse fasi, fra cui:

- installazione
- manutenzione e riparazione
- disinfezione e lavaggio
- aspirazione e smaltimento dei reflui presso i depuratori autorizzati
- reintegro dei materiali di consumo (ad esempio, sanificante e carta igienica)
- ritiro a fine locazione.

Consapevoli che queste attività hanno degli impatti ambientali, abbiamo deciso di iniziare a quantificarne alcuni grazie alla realizzazione delle EPD.

⁴ L'utenza per la fornitura del servizio idrico è intestata a Sebach; pertanto, i dati vengono riportati in modo aggregato e non per sede.

Grazie alla nostra rete di 68 concessionari, con circa 900 punti noleggio, riusciamo a movimentare circa 50.000 bagni al giorno. Nel 2020⁵ abbiamo:

- Utilizzato 31.963 m³ di acqua per le attività di pulizia e disinfezione
- Utilizzato 590 t di liquidi sanificanti, disinfettanti e carta igienica
- Emesso 4022 t di CO₂eq per la movimentazione dei bagni a inizio e fine noleggio e per i viaggi necessari per le attività di pulizia e disinfezione.

Per approfondire la conoscenza dei nostri impatti sull'ambiente, abbiamo inoltre messo a punto uno strumento specifico che ci permette di misurare quante sono le emissioni di CO₂, associate al servizio di noleggio dei nostri bagni per gli eventi. Ma non ci siamo limitati a questo: una volta calcolate le emissioni relative al noleggio per uno o più eventi, procediamo alla loro compensazione attraverso l'acquisto di un mix di crediti di CO₂ generati da interventi di forestazione nazionali quali, ad esempio, quelli nel Parco Nazionale del Gargano, nel Parco del Po in Emilia Romagna, nei Comuni di Giussago e Lacchiarella e nel Parco del Molgora.

Questi progetti sono sviluppati da AzzerOCO₂, società italiana esperta nella costruzione di progetti di compensazione, e sono oggetto di verifica da parte dell'Università Uni Tuscia di Viterbo in qualità di soggetto terzo indipendente che certifica gli assorbimenti effettivi come crediti di emissione per essere utilizzabili nel mercato volontario in Italia.

⁵ I dati al 2021 non sono ancora disponibili al momento della pubblicazione del presente rapporto.

5. Una comunità sicura, stimolante e diversificata

5.1 I lavoratori

I nostri collaboratori sono la risorsa più importante per il successo delle nostre attività e per questo il loro benessere è per noi una priorità assoluta.

Al termine dell'anno di rendicontazione le nostre aziende, Sebach e Armal, contano rispettivamente 40 e 27 dipendenti diretti. Sebbene occasionalmente ci avvaliamo del contributo di lavoratori in somministrazione, privilegiamo la creazione di contratti di lavoro stabili e duraturi. Non è un caso se in Sebach l'85% dei nostri collaboratori ha un contratto a tempo indeterminato, percentuale che in Armal raggiunge il 96%. Non solo: in entrambi i casi, circa il 93% dei dipendenti lavora a tempo pieno.

Tabella 7: Numero di collaboratori per tipologia di contratto e per genere

Dipendenti per contratto di lavoro, genere e area geografica*	Sebach	Armal
Organico a tempo indeterminato	34	26
<i>Maschi</i>	9	18
<i>Femmine</i>	25	8
Organico a tempo determinato	6	1
<i>Maschi</i>	0	0
<i>Femmine</i>	6	1
Lavoratori somministrati	1	32
<i>Maschi</i>	0	22
<i>Femmine</i>	1	10

* Dati al 31/12/2021

Tabella 8: Numero di dipendenti per tipologia d'impiego e per genere

Dipendenti per tipologia di impiego e genere*	Sebach	Armal
Organico a tempo pieno	37	25
<i>Maschi</i>	9	18
<i>Femmine</i>	28	7
Organico a tempo parziale	3	2
<i>Maschi</i>	0	0
<i>Femmine</i>	3	2

* Dati al 31/12/2021

Nel complesso, il 2021 ha visto crescere il numero delle risorse attive nelle nostre aziende: in Sebach sono state assunte 7 persone e non vi è stata nessuna cessazione. In Armal, invece, le assunzioni (1) e le cessazioni (1) si sono equivate.

Tabella 9: Numero di assunzioni e cessazioni e relativi tassi per genere e fascia d'età

Turnover* in entrata per genere e fascia d'età	Sebach	Armal
Assunzioni nell'anno	7	2
<i>Maschi</i>	0	1
<i>Femmine</i>	7	1
<i>Sotto i 30 anni</i>	-	1
<i>Tra 30 e 50 anni</i>	6	1
<i>Sopra i 50 anni</i>	1	-
Tasso di assunzione	18%	7%
Turnover* in uscita per genere e fascia d'età	Sebach	Armal
Cessazioni nell'anno	0	2
<i>Maschi</i>	0	1
<i>Femmine</i>	0	1
<i>Sotto i 30 anni</i>	0	1
<i>Tra 30 e 50 anni</i>	0	-
<i>Sopra i 50 anni</i>	0	1
Tasso di turnover negativo	0%	7%

5.1.1 Un welfare a misura di persona

Per favorire il benessere dei nostri collaboratori, oltre a garantire tutti i diritti previsti dalla legge e dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CCNL) di riferimento, fra cui la contrattazione collettiva e l'assistenza sanitaria integrativa Fasg&P e Fondo Est, abbiamo implementato polizze ulteriori estese a tutti i dipendenti, che mirano alla tutela contro le malattie gravi e la perdita di autosufficienza. Nel periodo pandemico, inoltre, abbiamo sottoscritto per tutti i lavoratori, compresi quelli con contratti in somministrazione, una polizza destinata al Covid-19.

Oltre alla possibilità di accedere a una forma pensionistica complementare, abbiamo ideato e implementato un articolato piano welfare per i nostri collaboratori, la cui gestione è affidata a una risorsa dedicata interna all'azienda. Una scelta questa che si discosta dal panorama offerto dalla maggior parte delle aziende (che si affidano a piattaforme fornite da terzi, spesso inefficaci lontano dai grandi centri urbani) e che si inserisce nella nostra idea di welfare su misura, pensato e gestito per offrire il massimo dell'assistenza ai nostri lavoratori, dalla rendicontazione delle spese, alla comunicazione su questi aspetti, passando per l'assistenza alla compilazione della modulistica.

Per capire quali servizi implementare tra i diversi previsti in ambito welfare, prima di avviare il progetto abbiamo sottoposto ai dipendenti un questionario che ci ha permesso di mappare i loro

interessi in questo ambito. All'interno di questo ventaglio di possibilità ogni risorsa può decidere come spendere la somma annua di denaro riservata; a seconda delle proprie necessità, può così optare fra diverse opzioni che includono: spese mediche, per istruzione o in ambito ludico ricreativo culturale, fondi pensione integrativi, abbonamenti al trasporto pubblico, assistenza ad anziani non autosufficienti.

Per estendere il raggio di azione di queste iniziative, abbiamo deciso di rendere il piano di welfare aziendale

estendibile al nucleo familiare dei dipendenti.

Siamo un'azienda certificata *Best Place to Work*



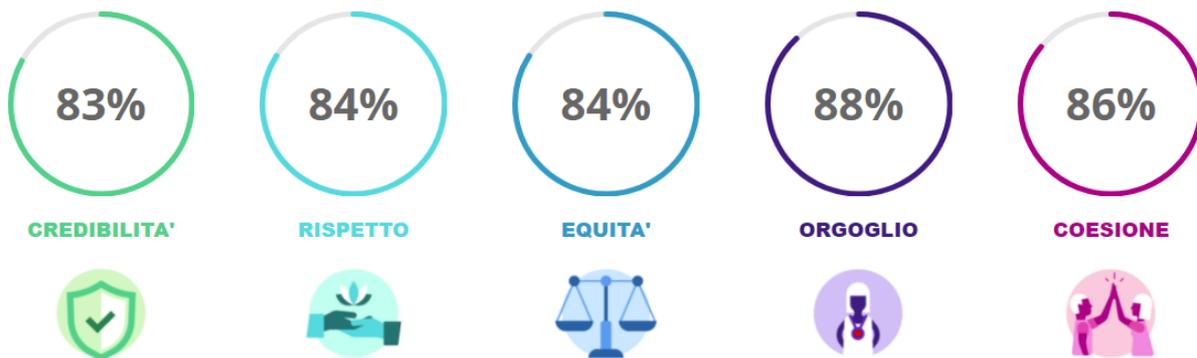
La certificazione **Great Place to Work®** mira a valutare la qualità degli ambienti di lavoro partendo dall'analisi delle opinioni dei collaboratori.

Le aziende che ottengono questa certificazione si distinguono una spiccata attenzione alla propria cultura organizzativa, basata su un modello relazionale strutturato sulla fiducia reciproca, sull'orgoglio e sull'armonia. Permette inoltre alle imprese di essere riconosciute dai propri *stakeholder* come organizzazioni di primo piano all'interno del mercato del lavoro, grazie alla presenza di alcuni elementi significativi a questo proposito, fra cui processi di gestione delle risorse umane di alta qualità e alta attrattività nei confronti del mercato del lavoro e – al

suo interno – dei migliori talenti.

La certificazione si ottiene effettuando un'analisi del clima aziendale, realizzata attraverso il *Questionario Trust Index®*, uno strumento che indaga tre dimensioni: la relazione di fiducia reciproca con il *management* aziendale, il rapporto di orgoglio per il proprio lavoro e per l'organizzazione di cui si fa parte, la qualità dei rapporti con i colleghi. Queste tre relazioni si esplicano in cinque indici: *Credibilità*, *Rispetto* ed *Equità* misurano la fiducia dei dipendenti nei loro responsabili, mentre *Orgoglio* e *Coesione* mirano a valutare il rapporto dei dipendenti con il lavoro che svolgono e l'azienda, nonché l'armonia con i colleghi.

Nel 2021 abbiamo ottenuto le seguenti valutazioni:



Anche i livelli manageriali sono coinvolti nel processo che conduce alla certificazione mediante il *Culture Audit*, nel quale viene richiesto di descrivere le politiche aziendali inerenti alla gestione delle risorse umane.

“Da Amministratore Delegato del Gruppo non posso che essere fiera dell'ambiente che si vive e respira quotidianamente in Sebach. Chiunque arrivi dall'esterno percepisce questa sinergia ed unità di intenti da parte dei dipendenti. Tutto ciò permette di lavorare in modo professionale ed ottimale e raggiungere al meglio gli obiettivi prefissati. Non è facile

mantenere un luogo di lavoro costantemente equilibrato, sono contenta di affrontare e superare questa sfida giorno dopo giorno insieme al mio staff. Credo che sia la formula vincente per ottenere grandi risultati.”

Antonella Diana - Amministratore Delegato Sebach

2. La salute e la sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza dei nostri collaboratori è un altro aspetto a cui dedichiamo molte energie e investimenti.

Tutti i nostri lavoratori godono delle garanzie previste dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CCNL) di riferimento – quello del Commercio per Sebach e quello della Gomma e Plastica per Armal – e applichiamo tutto ciò che è indicato dalle normative vigenti in materia per perseguire la salute e la sicurezza delle risorse umane e tutti gli strumenti contrattuali finalizzati ad agevolare l'accesso dei collaboratori a visite specialistiche ed esami retribuiti.

Entrambe le società sono dotate del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che disciplina la mappatura e la gestione dei rischi di salute e sicurezza in azienda, definisce ruoli e mansioni, ed esplicita i relativi metodi e i riferimenti alla base della valutazione. Nel rispetto del principio di precauzione, l'attività di monitoraggio parte da un'analisi preventiva dell'organizzazione e dei luoghi di lavoro che identifica le possibili sorgenti di rischio; a questa segue una stima dell'entità dei rischi e la definizione delle misure preventive e protettive, laddove non sia possibile eliminare la fonte di rischio, volte a migliorare le condizioni di sicurezza dei lavoratori. Un medico del lavoro qualificato partecipa al processo di valutazione dei rischi ed esegue le attività di sorveglianza sanitaria effettuando sopralluoghi periodici presso le nostre sedi.

I principali pericoli connessi al lavoro identificati attraverso la valutazione dei rischi presentano alcune differenze nelle due società, connesse alle diverse attività. In Sebach, dove i nostri collaboratori svolgono principalmente lavori d'ufficio, sono stati identificati rischi relativi alle possibilità d'incendio, alle radiazioni ottiche artificiali e alle condizioni di stress lavoro correlato. In Armal, che invece è una realtà fondamentalmente produttiva, sono stati identificati come significativi i rischi relativi alla movimentazione manuale dei carichi, all'utilizzo delle presse, nonché all'esposizione ad agenti fisici e biologici, e alle sostanze pericolose

Per l'applicazione dei processi definiti nei DVR sono stati istituiti ruoli e responsabilità specifiche. I lavoratori sono coinvolti nello sviluppo, nell'implementazione e nella valutazione del sistema di gestione della salute e della sicurezza attraverso attività formative periodiche e grazie alla raccolta di suggerimenti. I lavoratori sono formati internamente al loro ingresso in azienda, mentre la formazione obbligatoria richiesta per alcuni ruoli, prevista dal decreto legge 81/08, viene erogata da enti accreditati. In questo modo le nostre risorse hanno la possibilità di essere aggiornate sulle più recenti disposizioni in materia di sicurezza.

Per migliorarci e andare oltre alle richieste della normativa nazionale, abbiamo implementato il Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro in accordo alla UNI ISO 45001 del 2018.

Nell'anno di rendicontazione in Sebach non si sono registrati infortuni, mentre in Armal se n'è verificato uno solo. L'incidente è stato oggetto di specifiche valutazioni a seguito delle quali è stata installata della cartellonistica supplementare che fornisce ulteriori informazioni sul corretto utilizzo del macchinario.

Tabella 10: Numero e tasso d'infortuni

Infortuni sul lavoro	Sebach	Armal
Ore uomo lavorate (dipendenti)	62.584	44.910
<i>Infortuni registrabili</i>	0	1
<i>di cui</i>		
<i>Infortuni gravi</i> <i>(con prognosi >40 gg)</i>	0	1
<i>Incidenti mortali</i>	0	0
<i>Tasso di infortuni registrabili*</i>	0	4,5
<i>Tasso di infortuni gravi*</i>	0	4,5
<i>Tasso di decessi*</i>	0	0
Ore uomo lavorate (interinali)	5.731	32.972
<i>Infortuni registrabili</i>	0	0
<i>Infortuni gravi</i> <i>(con prognosi >40 gg)</i>	0	0
<i>Incidenti mortali</i>	0	0
<i>Tasso di infortuni registrabili*</i>	0	0
<i>Tasso di infortuni gravi*</i>	0	0
<i>Tasso di decessi*</i>	0	0

3. Lo sviluppo delle risorse

La formazione aziendale è un fattore chiave per la nostra crescita, che ci consente di fornire ai nostri collaboratori tutti gli strumenti per allinearsi al raggiungimento degli obiettivi che ci siamo prefissati: siamo consapevoli che le loro competenze, conoscenze e abilità sono il motore in grado di confermarci *leader* nel mercato.

Anche per questo motivo non ci limitiamo ad erogare tutti i processi formativi previsti dalla legge nell'ambito della salute e sicurezza, ma organizziamo anche corsi di altre tipologie, come quelli di lingua, quelli per migliorare la capacità di parlare in pubblico e quelli per potenziare le capacità manageriali.

Nel 2021 sono state erogate 462 ore di formazione in Sebach e 84 in Armal, con una media rispettivamente di 12 e 9 ore per dipendente. Questi dati risentono del perdurare della situazione pandemica da Covid 19 anche nell'anno di rendicontazione che, nel nostro caso, ha causato un rallentamento nell'erogazione della formazione.

Tabella 10: Numero di ore medie di formazione erogate nel 2021 per genere e categoria d'impiego

Ore medie di formazione annua per dipendenti per genere e categoria d'impiego	Sebach	Armal
Ore medie di formazione annua per genere		
<i>Maschi</i>	24	3
<i>Femmine</i>	8	4
Ore medie di formazione annua per categoria d'impiego		
<i>Dirigenti</i>	-	-
<i>Quadri</i>	49	-
<i>Impiegati</i>	9	-
<i>Operai</i>	-	5

4. La convivenza delle diversità

Da sempre tuteliamo e promuoviamo il rispetto della dignità umana in tutte le relazioni, nella convinzione che non debbano verificarsi episodi di discriminazioni basate su fattori come età, sesso, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali, etnia, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali o credenze religiose. Questo impegno è formalizzato anche nel nostro Codice Etico, la cui prima pubblicazione risale al 2013 e i cui principi ci guidano in tutte le nostre attività.

Tabella 11: Numero di dipendenti per categoria d'impiego, genere e fascia d'età

Diversità all'interno dell'organo di governo e tra i dipendenti	Sebach	Armal
CDA		
<i>Maschi</i>	1	1
<i>Femmine</i>	1	1
<i>Sotto i 30 anni</i>	0	0
<i>Tra i 30 e i 50 anni</i>	0	1
<i>Sopra i 50 anni</i>	1	0
<i>Categorie protette e diversamente abili</i>	0	0
Quadri		
<i>Maschi</i>	1	0
<i>Femmine</i>	2	0
<i>Sotto i 30 anni</i>	0	0
<i>Tra i 30 e i 50 anni</i>	2	0
<i>Sopra i 50 anni</i>	1	0
<i>Categorie protette e diversamente abili</i>	0	0
Impiegati		
<i>Maschi</i>	8	2
<i>Femmine</i>	29	6
<i>Sotto i 30 anni</i>	2	1
<i>Tra i 30 e i 50 anni</i>	29	6
<i>Sopra i 50 anni</i>	6	1
<i>Categorie protette e diversamente abili</i>	1	1
Operai		
<i>Maschi</i>	0	15
<i>Femmine</i>	0	3
<i>Sotto i 30 anni</i>	0	5
<i>Tra i 30 e i 50 anni</i>	0	5
<i>Sopra i 50 anni</i>	0	8
<i>Categorie protette e diversamente abili</i>	0	0

Nel 2021 ci siamo classificati al primo posto della classifica *Best Workplace™ for Women 2021* di Great Place to Work® Italia, che individua le venti migliori aziende in cui la componente femminile è più soddisfatta dell'ambiente di lavoro in cui opera. Per stilare questa classifica sono state raccolte le valutazioni di oltre 13.400 collaboratrici delle aziende analizzate; le venti realtà premiate sono quelle che hanno ottenuto un punteggio più alto nei seguenti fattori:

- *Media Trust Index*© delle donne in azienda, il questionario realizzato per la valutazione del *Good Place To Work*
- Differenza tra la media *Trust Index*© delle donne e degli uomini in azienda;
- Presenza femminile in azienda e presenza femminile all'interno del *top management*;
- *Parity Index* femminile (indice che prende in considerazione: possibilità di assentarsi dal lavoro, retribuzione equa, profit sharing, equità delle promozioni, assenza di favoritismi, imparzialità legata al genere)

“Siamo orgogliosi di aver raggiunto questo risultato. Crediamo fortemente nei valori che rappresentano il giusto riconoscimento per le figure femminili all'interno delle aziende. Oggi si parla molto di questo argomento, ma dovremmo forse optare più per azioni concrete e definite. Sebach lo fa da tempo e ci crede molto. È per questo che il riconoscimento di Best Workplaces for Women 2021 assume un significato ancora più importante e profondo per noi. Grazie”

Antonella Diana - Amministratore Delegato Sebach

APPENDICE

Fattori di conversione e di emissione utilizzati per il calcolo dei consumi e delle emissioni e indicazione delle loro fonti									
Combustibile	Fonte dati	UM	potere calorifico inferiore			Fattori di emissione			
			LHV	Densità		NOx [g/GJ]	SO2 [g/GJ]	CO [g/GJ]	PM < 2,5 [g/GJ]
Gasolio	Fattori di emissione e LHV (PCI): Ecoinvent 3.8 "Heat, central or small-scale, other than natural gas (Europe without Switzerland)" heat production, light fuel oil, at boiler 100kW, non-modulating Alloc Rec, U" <u>Densità</u> : GESTIS Substance Database Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (IFA, www.dguv.de)	I	33,5 MJ/l	0,835 kg/l	29,2	49,8	7,98	0,53	78,7

OBIETTIVI

Tema materiale	Obiettivo	Target al 2022
Generazione di valore	Massimizzare la redistribuzione del valore all'esterno dei nostri confini aziendali per poter contribuire allo sviluppo socio-economico del nostro territorio	Aumentare del 30% la quota di investimenti dedicati alla comunità
Innovazione	Perseguire il miglioramento continuo dei propri prodotti attraverso progetti innovativi e di ricerca e sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> Perseguire i progetti avviati nel 2021 e rendicontati nel presente rapporto di sostenibilità Introdurre l'uso delle bioplastiche nello stampaggio dei prodotti
Etica	La gestione delle attività in modo trasparente ed etico promuovendo pratiche di concorrenza leale nei rapporti commerciali.	<ul style="list-style-type: none"> Rendere pubblica la parte generale del Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs 231/2001
Qualità	Aumentare la qualità e la sostenibilità del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare il sistema interno per la valutazione della soddisfazione dei clienti
Tutela dell'ambiente	Ridurre gli impatti dati dalla produzione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre la quota di materiale di scarto da rigenerare all'esterno in rapporto alla produzione
	Ridurre gli impatti legati al consumo di energia	<ul style="list-style-type: none"> Raggiungere entro il 2030 il 100% di energia da fonti rinnovabili Ridurre il consumo totale di energia in rapporto alla produzione del 5%
	Ridurre gli impatti legati alla generazione di emissioni di gas clima alteranti	Proseguire i progetti di compensazione delle emissioni associate ad alcune linee di business
	Migliorare la sostenibilità dei prodotti	Aumentare la tipologia di prodotti certificati con l' <i>Environmental Product Declaration</i> (EPD)
Filiera controllata	Aumentare la sostenibilità della filiera	Estendere il percorso di sensibilizzazione e conoscenza dell'approccio sulle tematiche di sostenibilità ambientale e sociale ad altre categorie di fornitori oltre i concessionari
Salute, sicurezza e benessere	Promuovere la soddisfazione e il benessere dei collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare del 150% le ore di formazione medie per dipendente Predisporre uffici sostenibili e nuovi spazi che rispettano i più alti standard di ergonomia Azzerare il numero degli infortuni Aumentare la quota destinata al Welfare dei nostri collaboratori del 15%
Comunità locali	Sostenere le iniziative culturali e benefiche del territorio	<ul style="list-style-type: none"> Supportare almeno tre progetti sul territorio
	Contribuire positivamente al tasso di occupazione della comunità	<ul style="list-style-type: none"> Assumere almeno 5 risorse provenienti dal territorio con contratto a tempo indeterminato

MODALITÀ DI GESTIONE

Per semplificare la rendicontazione delle modalità di gestione, i temi prioritari per Sebach sono stati aggregati in tre macrotemi che condividono l'approccio gestionale.

Macrotema	Temî prioritari per Sebach
1. VALORE GENERATO	Generazione di valore
	Innovazione
	Etica
	Qualità del prodotto
2. RESPONSABILITA' AMBIENTALE	Tutela dell'ambiente
	Filiera controllata
3. RESPONSABILITA' SOCIALE	Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori
	Comunità locali

PROCESSI COMUNI A TUTTI I MACROTEMI

MOTIVAZIONI E CONFINI

I temi materiali sono stati identificati applicando i principi per la definizione dei contenuti del rapporto e attraverso i processi di *stakeholder engagement* e di analisi di materialità descritti nel dettaglio nella nota metodologica.

Per ogni tema materiale di SEBACH è stato individuato il perimetro all'interno del quale può ricadere l'impatto potenziale:

- All'interno dei confini aziendali: in questo caso l'impatto influenza prioritariamente gli *stakeholder* interni
- All'esterno dei confini aziendali: sono principalmente gli *stakeholder* esterni a essere interessati dall'impatto
- All'interno e all'esterno dei confini aziendali: l'impatto riguarda tutti gli *stakeholder*.

Nella gestione dei temi materiali SEBACH considera sia l'eventuale impatto che può causare direttamente sia quello che indirettamente può derivare dal suo operato.

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE e IMPEGNI

Le nostre società si prefiggono di assicurare prodotti e servizi che soddisfino le esigenze dei clienti, nel rispetto della normativa vigente. Questo è reso possibile attraverso un'elevata professionalità durante tutto il processo produttivo e il servizio di noleggio.

Il Gruppo Ylda, di cui entrambe le società fanno parte, ha sviluppato una politica aziendale integrata per qualità, sicurezza e ambiente. Questi sono considerati elementi cardine della strategia imprenditoriale e tutte le aziende del gruppo sono chiamate a promuoverli a tutti i livelli.

Tale sistema è stato sviluppato nell'ottica di essere conforme agli standard ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 e, al contempo, di costituire un effettivo strumento di gestione utile alla Direzione aziendale, capace di facilitare il raggiungimento degli obiettivi di business aziendali.

Con la presente Politica Integrata, la Direzione definisce e rende noto al personale aziendale, ai propri concessionari, a tutti gli operatori che lavorano per conto di essa ed alle altre parti interessate i principi che intende perseguire nell'agire quotidiano: agire nel pieno rispetto dei requisiti degli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, nonché della vigente legislazione nazionale, regionale e locale in materia ambientale e di sicurezza dei lavoratori.

Oltre al Codice Etico, redatto conformemente alle richieste del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"), Sebach dal 2011, si è dotata di una "Carta degli impegni per la sostenibilità".

Nella "Carta degli impegni per la sostenibilità" Sebach dichiara formalmente il proprio impegno nei seguenti ambiti: Rifiuti, Personalizzazione del bagno, Risparmio di risorse, Valenza sociale, Conoscere, governare e monitorare.

Con la pubblicazione del rapporto di sostenibilità Sebach intende inoltre dimostrare la propria volontà e il proprio impegno nell'intraprendere un percorso verso la sostenibilità nelle sue tre declinazioni: economica, sociale e ambientale. Questa volontà e questo impegno nascono dalla Dirigenza aziendale, come descritto nella lettera in apertura del rapporto e si trasmettono a tutti i livelli aziendali.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi che Sebach si pone nel suo percorso verso la sostenibilità si ritrovano in questo rapporto. Hanno carattere migliorativo rispetto alla normativa nazionale e saranno monitorati annualmente. Altri obiettivi di miglioramento più specifici in materia di qualità, ambiente e sicurezza sono identificati e monitorati nei rispettivi sistemi di gestione.

RISORSE

La responsabilità di dislocare risorse umane e finanziarie è in capo alla Direzione.

MECCANISMI DI RECLAMO

In SEBACH sono presenti sistemi di raccolta reclami previsti dai sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza. In ottemperanza ai requisiti del D. Lgs. 231 è disponibile un indirizzo email appositamente creato per permettere eventuali segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti aziendali (i.e. *Wisterblowing*). Invece, in accordo al Regolamento 2016/679 – GDPR, è stata istituita uno specifico indirizzo e-mail a cui i clienti possono fare riferimento nel caso in cui si manifestassero episodi di violazione dei dati personali. Inoltre, con la pubblicazione del presente rapporto, tutti gli *stakeholder* potranno inoltrare richieste e reclami alla apposita casella mail Sostenibilita@ylda.it.

AZIONI SPECIFICHE

Sebach pubblica il rapporto di sostenibilità conforme al principale standard di riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, i GRI-Standard. Nelle sezioni successive sono dettagliate le azioni specifiche che Sebach mette in atto nell'ambito della sostenibilità, in relazione ai temi materiali individuati mediante il processo di analisi di materialità.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

Per monitorare l'effettiva adeguatezza della gestione dei temi materiali saranno utilizzati i risultati degli *audit* effettuati sui sistemi di gestione e i relativi riesami annuali. Saranno inoltre sfruttate come valutazioni sulla gestione le informative degli standard GRI rendicontate nel presente rapporto e nei successivi.

RESPONSABILITÀ

L'impegno ad abbracciare un approccio sempre più sostenibile accomuna tutta la direzione, che si assume anche la responsabilità dell'attuazione nello sviluppo di strategie, dell'implementazione delle politiche, della realizzazione degli impegni e del raggiungimento degli obiettivi. Il raggiungimento degli obiettivi specifici identificati nei piani di miglioramento dei sistemi di gestione aziendali, invece, sono delegati ai responsabili dell'implementazione dei relativi sistemi.

VALORE GENERATO

MOTIVAZIONI E CONFINI

Tema materiale	Motivazioni e confini	Temi materiali da GRI Standard	Informative
Generazione di valore	La generazione di valore per l'azienda che ne determina la solidità e la capacità di redistribuzione del valore sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.	GRI 201: <i>Performance economiche</i> 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito
Innovazione	L'innovazione come elemento chiave per perseguire il miglioramento continuo e lo sviluppo di prodotti e processi sempre più efficienti. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.	-	N° di risorse impiegate in ricerca e sviluppo
Etica	La gestione delle attività in modo trasparente ed etico promuovendo pratiche di concorrenza leale nei rapporti commerciali. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno dell'organizzazione.	GRI 205: Anticorruzione 2016 GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016 GRI 307: Compliance ambientale 2016 GRI 419: Compliance Socioeconomica 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione 205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure di anticorruzione 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, anti-trust e pratiche di monopolio 307-1 Non <i>compliance</i> su leggi e regolamenti ambientali 419-1 Non <i>compliance</i> su leggi e regolamenti in ambito socio-economico.
Qualità del prodotto	Il rispetto di leggi, normative e regolamenti nazionali e internazionali per la produzione di un prodotto di qualità e sicuro per l'utilizzatore finale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.		Presenza di sistema di gestione per la qualità

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE e IMPEGNI

La motivazione principale di ogni attività economica è la creazione di valore, un obiettivo legato all'esigenza di crescita e di sviluppo dell'impresa che riflette gli effetti delle strategie aziendali. Questo obiettivo prioritario è l'elemento determinante per la sopravvivenza dell'impresa; da esso discendono anche le politiche e gli impegni a favore dei principali *stakeholder*, nonché della promozione del territorio. Per Sebach la ridistribuzione del valore generato ai principali *stakeholder* e al proprio territorio è un aspetto identitario.

Sebach si impegna a rispettare scrupolosamente tutte le norme e le leggi applicabili negli ambiti della qualità, della sicurezza e dell'ambiente tendendo al miglioramento continuo e si impegna, inoltre, a:

- Sviluppare le tecniche di pulizia dei bagni chimici;
- Sviluppare le caratteristiche tecniche e funzionali dei bagni chimici;
- Fornire ai clienti i bagni chimici in condizioni ineccepibili;
- Sviluppare il contatto con i clienti e fornire risposte tempestive alle loro esigenze;
- Rendere sempre più sicuro ed igienico l'utilizzo dei bagni noleggiati privilegiando soluzioni tecniche mirate e limitare il contatto diretto tra utilizzatore e bagno o tra utilizzatore e prodotti chimici contenuti nel bagno stesso.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RISORSE

Il personale e le risorse finanziarie per la gestione di questo macrotema sono individuati dalla direzione.

MECCANISMI DI RECLAMO

I nostri clienti possono utilizzare il nostro servizio di *customer care* che raccoglie tutti gli eventuali reclami con l'obiettivo di provvedere rapidamente alla loro risoluzione.

AZIONI SPECIFICHE

Generazione di valore:

- Mensilmente viene sviluppato un bilancio economico che non ha finalità fiscali ma che consente valutazioni, comparazioni e analisi economiche utili a valutare l'andamento aziendale.
- Per la ridistribuzione del valore annualmente vengono confermate le quote di denaro da destinare a specifiche associazioni del territorio e nazionali. Quando, durante la realizzazione delle attività aziendali, emergono ulteriori possibilità di donazioni vengono comunicate alla Direzione aziendale che ne decide se sottoscriverle.

Innovazione:

- Annualmente vengono portate avanti molteplici progetti di ricerca e sviluppo per il miglioramento di vari ambiti quali la funzionalità e sostenibilità del prodotto, la salute e la sicurezza dei lavoratori, l'efficienza nel sistema di produzione e nella gestione dei prodotti nella loro fase d'uso e nel fine vita.

Etica

- Abbiamo predisposto il Codice Etico, all'interno sancisce i principi, i valori e le norme di comportamento fondamentali da applicare nella gestione delle attività.

Qualità del prodotto

- Per garantire alti livelli di qualità del prodotto e di efficienza del servizio curiamo la relazione con i nostri concessionari per supportarli nella gestione delle attività ordinarie e straordinarie.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema "Generazione di valore" sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema "Valore generato" sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

MOTIVAZIONI E CONFINI

Tema materiale	Motivazioni e confini	Temi materiali da GRI Standard	Informative
T u t t e l a dell'ambiente	L'adozione di pratiche che garantiscano una gestione responsabile delle risorse energetiche, idriche, il rispetto della biodiversità e il contenimento delle emissioni di GHG. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno e all'esterno dei confini aziendali.	<i>GRI 301: Materiali 2016</i> <i>GRI 302: Energia 2016</i> <i>GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018</i> <i>GRI 305: Emissioni 2016</i> <i>GRI 306: Waste 2020</i>	301-1 Materiali utilizzati per peso e volume 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 305-7 Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di Zolfo (SOx) e altre emissioni significative 303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa 303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua 303-5 Consumo di acqua 306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti 306-3 Rifiuti prodotti 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento

Filiera controllata	Il rispetto dei principi della sostenibilità anche nella filiera di produzione. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto soprattutto all'esterno dei confini aziendali.	GRI 308: <i>Valutazione ambientale dei fornitori 2016</i> GRI 414: <i>Valutazione sociale dei fornitori 2016</i>	102-9 Catena di fornitura 102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura 308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali
---------------------	---	---	---

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE e IMPEGNI

Tra i principi stabiliti nella politica integrata di gruppo si dichiara la volontà di:

- Promuovere tra i propri dipendenti un senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente
- Promuovere tra i propri concessionari comportamenti responsabili ed in linea con le richieste degli standard ISO 14001, oltre che monitorarne l'effettiva attuazione
- Controllare e, ove possibile, diminuire l'impatto ambientale del servizio mediante un miglioramento della capillarità dei concessionari sul territorio con conseguente limitazione dei consumi legati alla logistica, da unirsi ad una razionalizzazione della pianificazione degli spostamenti
- Migliorare in continuo le prestazioni ambientali del servizio noleggiando prodotti ecosostenibili nell'ottica della massima limitazione del consumo idrico ed elettrico al fine di ottenere il massimo controllo dei costi ambientali legati al consumo di risorse
 - Rendere sostenibile la gestione delle problematiche derivanti dal fine vita del prodotto mediante il noleggio di bagni costruiti con materiali adatti al riciclo ed assemblati con il minor utilizzo possibile di carpenteria metallica per semplificare le attività di disassemblaggio e di raccolta differenziata del rifiuto da esso derivante

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RISORSE

Il personale e le risorse economiche per la gestione dei temi sono assegnati dalla direzione.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

AZIONI SPECIFICHE

- Utilizziamo l'ecoprogettazione come strumento per sviluppare prodotti già in partenza sempre più sostenibili.
- Dal 2013 abbiamo certificato i nostri prodotti con *l'Environmental Product Declaration* una certificazione, basata sul calcolo degli impatti nel loro ciclo di vita, che ci aiuta a comunicare la loro preferibilità ambientale.
- All'interno del nostro ciclo produttivo riutilizziamo alcuni dei nostri scarti in ottica di economia circolare.

- Interventi di revamping delle presse di stampaggio per l'efficiamento energetico.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema "Prodotti" sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema "Prodotti" sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITA' SOCIALE

MOTIVAZIONI E CONFINI

Tema materiale	Motivazioni e confini	Temi materiali da GRI Standard	Informative
Salute, sicurezza e benessere	La protezione della salute e della sicurezza dei nostri collaboratori, la promozione delle pari opportunità e il rispetto delle diversità. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno dei confini aziendali.	GRI 401: <i>Occupazione</i> 2016 GRI 403: <i>Salute e sicurezza sul lavoro</i> 2018 GRI 404: <i>Formazione e istruzione</i> 2016 GRI 405: <i>Diversità e pari opportunità</i> 2016	401-1 Numero totale di assunzioni e tasso di turnover 401-2 Benefit per i lavoratori a tempo pieno che non sono estesi a lavoratori <i>part-time</i> o a tempo determinato 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Processi per la valutazione dei rischi in salute e sicurezza 403-3 Medicina del lavoro 403-4 Partecipazione dei lavoratori e comunicazione su salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione per i lavoratori su salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute del lavoratore 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle relazioni commerciali 403-9 Infortuni sul lavoro 404-1 Ore di formazione medie per dipendente 405-1 <i>Diversity</i> negli organi di governo e tra i lavoratori
Comunità locali	L'impegno costante per garantire il benessere e lo sviluppo delle comunità locali. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'esterno dei confini aziendali.	GRI 413: <i>Comunità locali</i> 2016 GRI 204: <i>Pratiche di approvvigionamento</i> 2016	413-1 Operazioni di coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo 204-1 Porzione di spesa verso i fornitori locali

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE e IMPEGNI

Tra i principi stabiliti nella politica integrata di Gruppo si dichiara la volontà di:

- Promuovere tra i propri dipendenti un senso di responsabilità nei confronti delle condizioni di sicurezza dell'ambiente lavorativo;
- Promuovere tra i propri concessionari comportamenti responsabili ed in linea con le richieste dello standard ISO 45001, oltre che monitorarne l'effettiva attuazione
- Provvedere alla sicurezza ed all'igiene dei luoghi di lavoro cercando di prevenire e limitare i rischi;
- Promuovere e perseguire il miglioramento delle prestazioni e dei risultati relativi alle tematiche della sicurezza e salute sul lavoro;
- Eliminare o minimizzare rischi ed infortuni del personale

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RISORSE

La responsabilità di assegnare risorse umane e finanziarie è della direzione.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

AZIONI SPECIFICHE

- Offriamo ai nostri dipendenti la possibilità di fruire gratuitamente di corsi desiderati attraverso Ambrosetti (ente di formazione nazionale).
- Abbiamo sviluppato un sistema di welfare su misura della nostra realtà aziendale andando ad assegnare ad ognuno dei nostri collaboratori un quota di denaro da spendere su realtà de territorio.
- Definiamo annualmente Associazioni locali o nazionali a cui devolvere quota parte del nostro fatturato.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi relativi all'area è a capo della direzione.

GRI CONTENT INDEX

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissioni
GRI 101: Principi di rendicontazione 2016			
Informativa generale			
	102-1 Nome dell'organizzazione	4	
	102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	7	
	102-3 Luogo della sede principale	4	
	102-4 Luogo delle attività	5	
	102-5 Proprietà e forma giuridica	4	
	102-6 Mercati serviti	7	
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	4	
	102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	27	
	102-9 Catena di fornitura	17	
	102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	17	
	102-11 Principio di precauzione	30	
	102-12 Iniziative esterne	6	
	102-13 Adesione ad associazioni	5	
	102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	2	
	102-15 Impatti chiave, rischi ed opportunità	14	
	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	6	
GRI 102: General Disclosure 2016	102-18 Struttura della <i>governance</i>	13	
	102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	10	
	102-41 Accordi di contrattazione collettiva	28	
	102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	9	
	102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	10	
	102-44 Temi e criticità chiave sollevati	11	
	102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	9	
	102-46 Definizione del contenuto del report e parametri dei temi	11; 37- 44	
	102-47 Elenco dei temi materiali	11	
	102-48 Revisione delle informazioni	9	
	102-49 Modifiche nella rendicontazione	9	
	102-50 Periodo di rendicontazione	9	
	102-51 Data del report più recente	9	
	102-52 Periodicità della rendicontazione	9	

Temi materiali identificati da	Temi materiali da GRI Standards	Informative	Pagina	Omissioni
		102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il Report	38	
		102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	9	
		102-55 Indice dei contenuti GRI	45	
		102-56 Assurance esterna	9	
	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	37	
Generazione di valore	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	39	
	GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta da governo	18 19	
Innovazione	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	40	
		N° risorse impiegati in attività di Ricerca & Sviluppo Progetti innovativi attivati nel corso dell'anno	16 17	
Etica	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	39	
	GRI 307: Compliance ambientale 2016	307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientali	15	
	GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	15	
	GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	15	
		205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	15 15	
	GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1: Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	15	
Tutela dell'ambiente	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	41	
	GRI 301: Materiali 2016	301-1: Materiali utilizzati per peso o volume	21	
	GRI 302: Energia 2016	302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione	22	
	GRI 305: Emissioni 2016	305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	23	
		305-7: Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	23	
	GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	25	
		303-2 Gestione degli impatti correlati alle attività di acqua 303-5 Consumo di acqua	25 25	

		306-1 Produzione di rifiuti e impatti	24	
		306-2 Gestione degli impatti	24	
	GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti prodotti	24	
		306-4 Rifiuti non destinati a	24	
		306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	24	
Salute, sicurezza e benessere	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	43	
		103-2 La modalità di gestione e le sue		
	GRI 401: Occupazione 2016	401-1: Nuove assunzioni e turnover	28	
		401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a	28	
		403-1 Sistema di gestione della salute	30	
		403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli	30	
		403-3 Servizi di medicina del lavoro	30	
	GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori 2018	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in	30	
		403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul	30	
		403-6 Promozione della salute dei	30	
	403-9 Infortuni sul lavoro	30		
	GRI 404: Formazione e	404-1: Ore medie di formazione	32	
	GRI 405: Diversità e pari	405-1: Diversità negli organi di	33	
Comunità locali	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	43	
		103-2 La modalità di gestione e le sue		
	GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Porzione di spesa verso fornitori locali	19	
	GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali,	19	
Filiera controllata	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	41	
		103-2 La modalità di gestione e le sue		
	GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando nuovi criteri	17	
	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso	17	
Qualità del prodotto	GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	39	
		103-2 La modalità di gestione e le sue		
		Presenza di sistema di gestione	21	

I  SEBACH